

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri e al pubblico qui presente, possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale.

Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

(Il Segretario procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

15 Consiglieri Comunali presenti, il Consigliere Giacchetto assente giustificato ha informato la presidenza, possiamo procedere con l'inizio della seduta con il primo Punto all'O.d.G.: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Più che una comunicazione un ringraziamento, voi avete visto che in questi giorni la città di Milano ha ospitato il centesimo raduno dell'Associazione Nazionale Alpini, un ringraziamento va alla nostra sezione locale che è stata capace di organizzare e mettere a loro agio un consistente numero di alpini provenienti dai gruppi di Pordenone centro, di Valle Nocello, di Selva di Montello, di Volpago del Montello, di Carbonera.

Dobbiamo ringraziarli perché hanno saputo non solo tenere per sé questa gioia di sentirsi parte di una grande associazione ma hanno saputo in questi giorni, da giovedì, dai primi arrivi fino a ieri sera, contaminare tutta la città e direi che hanno onorato bene la memoria di Erminio Giana a cui la nostra sezione ha dedicato la nostra sezione, quindi complimenti a tutto il gruppo alpini avrò modo poi di ringraziarli personalmente in un prossimo incontro che farò con loro. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono comunicazioni da parte mia.
Indicazioni dei gruppi?
Gironi, Baldi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie e buona sera a tutti.

Va bene visto che il Sindaco ha citato gli alpini comincio da questo.

Va bene però non mi sembra di aver visto il gonfalone di Gorgonzola, né il Sindaco di Gorgonzola a Milano alla sfilata, confermi?

Questo veramente nel centenario, adunata Milano, c'erano tutti i Sindaci della Martesana, veramente mi sembra poco serio da parte tua non essere andato oppure non aver mandato nessun delegato perché c'erano tutti i gonfaloni dei paesi della Martesana, delle città della Martesana e tutti i Sindaci, mancavi solo tu.

Altra questione, anche questa, preparati, non è bella, io mi scuso a nome di tutti i cittadini di Gorgonzola nei confronti delle città gemellate con noi perché voi vi riempite la bocca, dite che il gemellaggio ha rivitalizzato ecc., è anni che non esiste più un comitato gemellaggio, tu in occasione della Fiera di Santa Caterina, Angelo, avevi promesso che avresti organizzato un evento per questa primavera, non l'hai fatto, e lo so che dici sì, lo so dico cose vere non dico baggianate.

Quindi cosa conviene fare? Non lo so, non è che il gemellaggio si fa mettendo i cartelli agli ingressi di Gorgonzola, il gemellaggio va coltivato, voi vi riempite la bocca di accoglienza e poi trattate così i paesi gemellati con noi, questo veramente, io mi vergognerei fossi in te, o togli i paesi oppure rivitalizzi, rimetti la commissione gemellaggi, altrimenti è inutile perché già durante la Fiera di Santa Caterina l'amministrazione ha fatto la figura nei confronti dei rappresentanti di Annweiler che io avevo già sottolineato, inoltre fai delle promesse e non le mantieni, vedi un po' tu.

Ultima questione, il comunicato stampa che ha fatto il Consorzio Villoresi riguardo l'Alzaia, nel comunicato si dice che le strade consortili sono di proprietà del consorzio e non possono essere adibite a piste ciclabili quindi io ho rinunciato a passeggiare sulle piste ciclabili perché ogni volta che vado c'è da questionare e litigare con qualcuno perché le biciclette sfrecciano.

Quindi il consorzio nel comunicato dice anche che demanda alla Polizia Locale il controllo di questi divieti, quindi divieto di balneazione, divieto di accedere con macchine, dicono che le uniche vetture adibite sono quelle loro del consorzio per la manutenzione degli argini, quindi già passano tutti, ho capito che là ci sono delle abitazioni però già c'è questa deroga, le biciclette sfrecciano, io direi cosa intendete fare?

Se intendete mettere mano e mandare dei controlli perché lì non dico che ci scappa il morto però il ferito ci scappa sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, dunque innanzitutto sono arrivato, anche se ho molto apprezzato il gesto e la grazia e la classe, oserei dire, con cui la dottoressa Facchinetti comunica che se ne va e che ci invita tra due giorni a un saluto, però ecco rimane la notizia che è abbastanza triste e cioè che dopo Sparago e Carpanzano se ne va anche la dottoressa Facchinetti e altri sono in lista d'attesa per andarsene perché hanno chiesto la mobilità.

Io penso che stiamo perdendo veramente delle personalità importanti che hanno dato molto per il Comune di Gorgonzola, per carità in teoria nessuno è indispensabile, secondo la vostra filosofia, però ecco penso che sia abbastanza complicato sostituire tutte queste conoscenze e queste personalità che se ne vanno, mi farei, come vi avevo già invitato a fare delle domande, su come state gestendo il personale perché se questi sono i risultati, questi bigliettini di invito a un party di addio, sono il risultato della vostra gestione del personale francamente io sono preoccupato come Consigliere e come cittadino anche perché ho avuto la fortuna di collaborare, lavorare con le persone che se ne sono andate o che se ne stanno andando.

Poi io avevo chiesto, con una interpellanza, che ci fosse il coinvolgimento dell'associazione carabinieri nelle attività diciamo in genere di sicurezza nel Comune di Gorgonzola, da quel che mi risulta non è stato ancora interpellato nessuno, non è stata fatta nessuna riunione ufficiale anzi mi dicono che il 30 aprile il Presidente dell'associazione avesse un appuntamento con il Sindaco che però non si è presentato.

Quindi anche qua non so con che tempi con che abitudini questa amministrazione intende onorare gli impegni presi in Consiglio Comunale con il Consiglio stesso e con le persone che sul nostro territorio fanno del volontariato attivo e soprattutto si mettono a disposizione di questa amministrazione senza ricevere le giuste gratificazioni però ecco mi piacerebbe sapere dal Sindaco e dall'Assessore alla partita evidentemente, come intende procedere con questo coinvolgimento di associazioni.

Poi lasciatemi da ultimo, sempre da cittadino, dire che avete rifatto delle strade ma avete creato direi con una discreta disorganizzazione, nel senso di comunicazione, di cambiamento, diversi, della circolazione stradale, una serie di disagi ai cittadini che secondo me potevano essere sinceramente meglio gestiti. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini, Olivieri.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Velocemente, due ringraziamenti mi unisco a quanto detto dal Sindaco citando il nome Rankin persona di grande cuore e di grande passione, e il secondo ringraziamento alla dott.ssa Facchinetti lei è indubbiamente stata grande protagonista di questa città nell'ultimo decennio, persona di una professionalità esemplare, credo che indubbiamente mancherà a molti di coloro

che l'hanno conosciuta, avremo poi modo mercoledì di congedarci da lei come è più corretto fare.

Due aspetti pratici prima della comunicazione forse più importante.

Il primo aspetto riguarda il taglio del verde che si sta facendo un po' così di ritardo nella nostra città, sicuramente il tempo non ha aiutato, io non voglio fare un'interpellanza per i tempi chilometrici di discussione delle interpellanze, ma chiedo all'Assessore alla partita di verificare come venga effettuato questo lavoro, è chiaro che ci si appoggia molto alla pur bravura delle persone che non lo fanno comunque di professione ma è chiaro che la qualità del servizio non può essere pari, non lo è nel costo ma non lo è neanche nelle risultanze rispetto a un lavoro effettuato da un professionista.

Credo che questo che si sta attuando sia un compromesso ma deve essere un compromesso veramente un po' più positivo per tutti.

In questa ottica c'è la problematica delle zanzare che ancora non arrivano grazie ai 15 gradi che stiamo vivendo in queste giornate, l'anno scorso c'è stato un incredibile chiacchiericcio a posteriori, io penso che adesso Sindaco sia il momento di intervenire, io precisamente non so se è corretto il momento, ho visto la GSC che era in giro a svolgere il servizio, quindi mi sembra bene, vi esorto ad investire il più possibile per evitare..., io spero che poi Sindaco abbia modo di leggere il verbale e di capire quanto sto dicendo, visto che non è interessato.

Sul tema dell'Alzaia credo che quanto osservato da ... e dal comandante sia assolutamente pertinente, il problema è il controllo, si potrebbe agire come ha agito Inzago, mettendo delle strutture fisse che permettono il transito di fatto solo ai pedoni oppure alle biciclette ma rallentando se non addirittura fermandosi, purtroppo la nostra Alzaia vive una situazione di promiscuità, perché anche le macchine in moltissime parti della stessa devono transitare e questo chiaramente ci crea qualche problema.

Questo mi fa parlare di un ex Assessore della Giunta Lampertico, un esponente del PD, mi sembra di sì, ovvero l'architetto Moriggi, l'architetto Moriggi risulta tra gli 88 indagati mi pare a seguito dell'indagine della DDA di Milano, io auguro all'architetto Moriggi, che è persona che abbiamo conosciuto tutti, io ho 10 anni in questo Consiglio, di uscire pulito e di dimostrare la propria innocenza perché le accuse che hanno coinvolto anche un importante Consigliere regionale di Forza Italia, è il coordinatore di Forza Italia, quest'ultimo addirittura è in galera come misura cautelare, credo che possa smarcarsi assolutamente dalle accuse a lui rivolte anche per quello che ha fatto per 10 anni nella nostra città.

Io l'ho vessato lungamente non per ultimo parlando dell'Alzaia e della cascina che si trova in prossimità del centro sportivo proprio l'anno scorso nella variante del PGT, che Stucchi primo ha proposto in questo Consiglio, ma insomma un conto è il piano politico e poi c'è il piano umano, quindi auguro assolutamente a Moriggi di dimostrare quanto prima la propria

innocenza e potremo intervenire parlando positivamente dell'esito delle indagini, anche nei suoi confronti. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Grazie. Due cose velocissime, mi è stata fatta una segnalazione che giro a voi, la presenza di spacciatori di sostanze stupefacenti nel caso specifico di cocaina, a livello del passaggio pedonale sul Naviglio in prossimità di via Lazzaretto, spaccio effettuato quotidianamente, vi chiedo di promuovere un controllo capillare in quella zona e in tutte le zone sensibili di Gorgonzola.

Altre segnalazione, che io già avevo fatto, la ripeto perché mi sta particolarmente a cuore, il fatto di aver creato una corsia ciclabile sul lato nord di piazza Italia, con la presenza dei paletti, rende il passaggio delle biciclette in quella corsia estremamente pericoloso, vi chiedo di porre rimedio, non so come, però vi chiedo di farlo, grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi, interrogazioni?

So che sono state poste alcune interrogazioni, lascio la parola al Sindaco a chi delega per intervento.

SINDACO

Io non le chiamerei interrogazioni, io leggo all'art.63, comma 1, "All'inizio dell'adunanza concluse le formalità preliminari, il Sindaco e il Presidente effettuano eventuali comunicazioni proprie e della Giunta sull'attività del Comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la Comunità", comma 2 "Sulle comunicazioni del Presidente e del Sindaco può intervenire un Consigliere per ciascun Gruppo per un tempo non superiore ai 5 minuti".

Legittime le vostre cose ma queste non erano sicuramente le mie comunicazioni, queste creano imbarazzo perché non siamo legittimati, se vogliamo rispettare il Regolamento, a rispondere, quindi chiedo al Presidente e alla conferenza dei Capigruppo di stabilire in maniera chiara come noi dobbiamo interpretare la fase iniziale del Consiglio Comunale.

Io non ho fatto nessuna comunicazione, ho fatto solo un ringraziamento agli alpini, abbiamo detto molte cose in più, legittimo, c'è lo strumento dell'interpellanza, c'è lo strumento dell'interrogazione, non mi sembrano che queste erano interrogazioni.

Comunque lascio alla conferenza e al Presidente e alla conferenza dei capigruppo di dare una risposta certa, stavo discutendo di questa cosa, mi scuso se non ho ascoltato bene Consigliere Pedercini, perché stavo proprio leggendo questo testo.

PRESIDENTE

Un attimo, Consigliere, dico al Sindaco, seppur nella forma non consona che magari sarebbe meglio, come ha fatto in alcune occasioni il Consigliere Olivieri presentando delle interrogazioni in forma scritta, diciamo che all'inizio Consiglio questo spazio è previsto, quindi posso richiamare sicuramente tutto il Consiglio nel caso di domande anche puntuali e diciamo così non banali poste in questo momento a preferire magari una presentazione scritta delle stesse.

Allo stesso tempo però è ovvio che lascio lo spazio al Sindaco o a chi delega per intervenire sulle questioni emerse.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Però penso che qui sia da chiarire il principio che sta alla base non tanto le domande o meno o le considerazioni ma da sempre, e io faccio il Consigliere da quando portavo i pantaloni corti, da sempre lo spazio iniziale è lasciato alle comunicazioni del Sindaco e dei gruppi consiliari.

Le comunicazione dei gruppi consiliari da mai devono necessariamente seguire le comunicazioni del Sindaco anche perché e ancora di più visto che le considerazioni dei gruppi consiliari sono considerazioni che riguardano spesso e volentieri, come è successo del resto stasera, problemi specifici della nostra città e problemi urgenti cioè problemi che riguardano l'oggi non il fra sei mesi quando un'eventuale nostra interpellanza andrà in discussione.

Quindi trovo che, senza offesa per nessuno, ma il fatto di lasciare la parola ai gruppi che portano istanze dei cittadini all'amministrazione e al Sindaco sia un fattore oltre che molto democratico, perché mi sembra che da queste parti insomma si sia cambiata un po' l'idea su quella che poteva essere la democrazia seconda ci si siede da questa parte o da quell'altra parte dei banchi del Comune, ma penso che siano questioni che sia utile che l'amministrazione ne venga a conoscenza per porre evidentemente rimedio alle problematiche che eventualmente vengono sviluppate e ribadisco sono comunicazioni che hanno la necessità del tempo di adesso, del tempo di oggi non del tempo di sei mesi.

Quindi direi che questa sana e antica tradizione della comunicazione dei gruppi oltre che del Sindaco debba assolutamente continuare oggi e in futuro di questa amministrazione, di questi banchi consiliari indipendentemente dall'amministrazione che ad interim occupa le poltrone della Giunta.

PRESIDENTE

Va bene procediamo con l'O.d.G. se non ci sono repliche.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 2 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: PRESENZA DI VETTURE IMMATRICOLATE ALL'ESTERO CIRCOLANTI SUL TERRITORIO DI GORGONZOLA.

PRESIDENTE

Punto 2°, Interpellanza ad oggetto: Presenza di vetture immatricolate all'estero circolanti sul territorio di Gorgonzola.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente, vado a leggere l'interpellanza.

Visto che:

- sul territorio gorgonzolese circolano diverse autovetture recanti una targa estera;
- considerato che secondo le più recenti disposizioni l'automobilista residente in Italia da più di 60 giorni non può più circolare con una vettura immatricolata all'estero;
- che questo provvedimento è stato introdotto per evitare abusi;
- visto che con tale stratagemma molti riuscivano ad illudere la ricezione dei verbali delle multe, i Consiglieri Mauro Gironi e Vincenzo Saglibene interpellano il Sindaco per sapere se al momento della discussione di questa interpellanza in Consiglio Comunale sono già stati effettuati dei controlli da parte della Polizia Locale, nel caso di risposta affermativa quante irregolarità sono state riscontrate, in caso di risposta negativa se sono stati pianificati dei controlli o saranno pianificati nei prossimi giorni.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Sì, abbiamo effettuato dei controlli e si è provveduto alle ordinarie attività di vigilanza sul territorio e sono stati particolarmente intensificati i controlli proprio sulle auto con targa straniera.

Al momento non sono state accertate violazioni alle nuove norme introdotte da questa modifica dell'art.132 del Codice della Strada.

Dobbiamo ricordare che a seguito però dell'entrata in vigore di questa norma numerose sono state le richieste di chiarimento giunte da diversi cittadini per lo più di nazionalità rumena e bulgara alla centrale operativa del comando, chiarimenti che penso che probabilmente hanno permesso il corretto riscontro delle norme sull'immatricolazioni, continuiamo

ad esercitare la normale attività di controllo sul territorio, i dati di oggi però ci dicono questo.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Sì ringrazio il Sindaco per la risposta, in effetti in queste ultime settimane io ho notato una diminuzione di circolazione di vetture con targa estere, però ad esempio qualche giorno fa fuori casa mia c'era una vettura senza targa, allora io gli ho detto al proprietario ma scusa io chiamo i carabinieri, no, no qui adesso stiamo aspettando la targa, quindi vanno controllate anche queste cose perché non può una vettura sostare in una strada pubblica senza targa lo sappiamo bene.

Comunque incentiviamo i controlli e continuiamo e non fermiamoci perché sicuramente, come hai detto, molte persone sono venute a chiedere ma tra quelli che vengono a chiedere ce ne sono anche tante che se ne fregano, quindi poi dopo succede un incidente e sai bene tu qual è la prassi di queste persone e come finiscono le questioni.

Quindi monitorerò la situazione ed eventualmente ci aggiorneremo con te, con Pierni in futuro. Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 3 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: ABUSIVISMO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO.

PRESIDENTE

Punto 3 all'O.d.G., proseguiamo, Consigliere Saglibene Interpellanza ad oggetto: Abusivismo commerciale pubblicitario.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Scusate, mi segnalano che lo streaming non funziona.

PRESIDENTE

Siamo stati informati, siamo informati, grazie Consigliere, sta intervenendo.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora premesso che il gruppo Lega ha ricevuto diverse segnalazioni in merito alla vendita e alla pubblicità abusiva nel nostro territorio, tenuto conto che il problema riguarda l'area del mercato del lunedì, per quanto concerne l'abuso commerciale di vendita di prodotti di vario tipo, oggettistica ed alimentare, e tutti gli stadi pubblicitari siti in Gorgonzola per quanto riguarda l'affissione abusiva, se non anche in alcuni casi con l'applicazione di cartellonistica, fuori norma, sparsa sul territorio.

Verificato che molte di queste segnalazioni risultano essere veritiere il gruppo consiliare Lega interpella il signor Sindaco Angelo Stucchi e gli Assessori di competenza e chiede se fossero a conoscenza di tale problematica.

Quali misure di controllo e sanzioni verranno messe in atto per debellare questi fenomeni soprattutto in merito ai venditori abusivi che danneggiano i regolari nel loro commercio e vendita di prodotti.

Quali misure di controllo e sanzioni verranno intraprese nei confronti di chi fa uso degli stadi pubblicitari comunali e non in modo abusivo in barba a chi paga regolarmente, se a ragion veduta questo Comune come altri del circondario intende perseguire in modo efficace questi fenomeni in modo anche da poterne trarre dei ricavi che in alcuni Comuni non sono indifferenti e che potrebbero essere un buon ritorno economico da investire per la collettività.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Ahimè adesso non so però diversamente da quanto voi è accaduto al comando della Polizia Locale non sono pervenute segnalazioni che sono l'elemento, non sono arrivate segnalazioni né scritte né in merito alla vendita e alla pubblicità abusiva sul territorio.

A fronte di questo abbiamo chiesto anche alla stazione locale dei carabinieri può darsi che vanno a riferirsi da un'altra parte, anche a loro non sono pervenute segnalazioni.

Questo, sono d'accordo con lei, non vuol dire che il fenomeno non esiste però noi abbiamo bisogno di questi elementi per poter intervenire.

Dobbiamo anche precisare che nell'area che è stata indicata noi abbiamo un controllo costante delle nostre forze di Polizia Locale, abbiamo chiesto un po' di tempo fa quando è arrivata l'interpellanza di intensificare questi controlli e oggi però la situazione è ancora quella.

Io credo che il nostro compito allora è quello che siamo chiamati a risolvere i problemi, anche perché il corretto sviluppo del commercio, la libera concorrenza permette a tutti di crescere e di dar corso a quelli che sono i loro investimenti.

Io direi di fare così se possibile qualora vengano segnalate queste anomalie, queste presenze di andare subito a riferire, dare delle indicazioni agli agenti della Polizia Locale che sono lì o che sono nel territorio o voi stessi prendete nota di queste persone in modo che possiamo intervenire.

Allora in questo modo noi abbiamo un controllo efficace chi segnala, chi interviene, se qualcuno non segnala nel senso parla ma non indica ahimè noi non riusciamo a intervenire ci manca l'elemento.

Per quanto riguarda invece l'applicazione della cartellonistica non a norma invece abbiamo iniziato, con tutte le fatiche, un censimento per poter arrivare poi a una chiara identificazione e quindi a poter andare a stabilire quello che è abusivo quello che non è abusivo, questo è un processo che abbiamo iniziato invece.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora alcune sue, ovviamente lei si è interfacciato con il comando e mi sembra anche regolare, però a me non risulta che non ci siano state segnalazioni in quanto io stesso ho procurato delle segnalazioni chiamando direttamente i vigili che per risposta mi hanno detto che anche se vengono al mercato gli abusivi non appena li vedono, e già li conoscono, scappano via e non riescono ad acchiapparli, questo è un punto.

Avevo anche segnalato tempo addietro un parcheggiatore abusivo dietro l'edicoletta, sempre vicino al mercato, e anche lì non ho più avuto riscontro.

Quello che voglio dire è d'accordo magari i cittadini non segnalano però a me sono arrivate, una è freschissima di lunedì scorso, cioè una è recentissima come segnalazione, lunedì scorso ero con un po' di cittadini a bere un caffè e gli stessi mi indicavano gli abusivi al mercato e allora io prendo subito il telefono dico va bene ok, chiamiamo.

Ho chiamato, mi è stato risposto in quel modo, quindi c'è qualcosa che non va allora, allora io mi proteggerò così come faccio con altre cose giornalmente a scrivere tramite PEC al comando così che al signor Sindaco non possono essere più date di queste risposte, però mi duole dover arrivare a scrivere una PEC anche per una segnalazione istantanea perché viene meno la fiducia, non è regolare questa roba qua, a me la risposta che mi sta dando mi sta lasciando basito.

Mi lascia basito comunque che le devo dire, mi reputo soddisfatto? No, non posso reputarmi soddisfatto, però neanche posso iniziare a fare io il vigile urbano, non posso iniziare io fare vigile urbano, ognuno deve fare il suo lavoro e lo deve far bene, se non ha voglia ci sono le dimissioni, si va a casa, si lascia il lavoro, io veramente mi sento preso in giro.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 4 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: CRITICITA' RELATIVA ALLA RACCOLTA RIFIUTI URBANI.

PRESIDENTE

Proseguiamo, sempre all'interno delle interpellanze, Interpellanza del Consigliere Olivieri con oggetto: Criticità nella raccolta dei rifiuti.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Grazie. Criticità relativa alla raccolta rifiuti urbani.

Premesso:

- che il gruppo politico Fratelli d'Italia non presenta in Consiglio Comunale alcun proprio rappresentante;
- che il sottoscritto è disponibile a svolgere la funzione di portavoce per qualsivoglia forza politica non rappresentata nel medesimo Consiglio;
- premesso che annualmente viene predisposto da CEM Ambiente in collaborazione con l'amministrazione comunale un calendario della raccolta differenziata porta a porta;
- premesso che il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana stabilisce precisi obblighi per l'amministrazione comunale e l'ente gestore della raccolta dei rifiuti;
- considerate le segnalazioni provenienti dai cittadini relative al mancato rispetto della raccolta dei rifiuti in occasione delle festività si interpella il Sindaco, l'Assessore competente per conoscere la motivazione di tale disservizio e quali provvedimenti intende adottare al fine di prevenire nuovi simili episodi.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Dunque premetto che le sospensioni dei servizi di raccolta rifiuti per la giornata festiva del 25 dicembre erano stati definiti con recuperi per le giornate del 26 e del 27 successivi.

Il problema è nato dal fatto che il 25 essendo appunto Natale tutti gli impianti di trattamento rifiuti sono chiusi, il 26, quindi il giorno successivo erano aperti gli impianti di CEM, quindi per l'umido e per il vetro, il termovalorizzazione per l'ecuosacco mentre erano chiusi gli impianti di trattamento di carta e multipack che erano quelli che erano stati raccolti il 26.

Quindi queste due tipologie non è stato possibile scaricarle se non dopo le 8:00 del giorno 27 e con lunghe attese per il congestionamento degli impianti stessi, quindi la raccolta

del 27, che peraltro erano doppie rispetto alla normale programmazione, sono iniziate con notevole ritardo e sono state completate solo il giorno successivo.

Queste informazioni servono per spiegare ma chiaramente non per giustificare il disservizio che è stato accertato, comunicato a CEM, che applicando il vigente capitolato d'appalto ha contestato all'appaltatrice il mancato completamento delle raccolte nei tempi stabiliti e applicato la sanzione pecuniaria che poi è stata girata al Comune di Gorgonzola.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Grazie. Beh a me non risulta così perché la segnalazione che mi è stata fatta, dimostrata anche da alcune documentazioni presenti sui social, hanno messo in evidenza che almeno nella zona B la raccolta dei rifiuti prevista per il 26 dicembre è stata effettuata 5 giorni dopo cioè il 31.

Lei mi ha detto che è stata fatta quindi una contestazione che deve essere effettuata entro 48 ore dal disservizio, posso sapere l'esito di questa contestazione?

Cioè l'importo che CEM dovrà pagare come penale?

ASSESSORE RIGHINI SERENA

L'importo prevede 250 Euro per la giornata di disservizio.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

A me risultano 800, mancata effettuazione di un servizio di raccolta domiciliare per giorno di ritardo 800 Euro.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

La giornata di disservizio è 250.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Pag.13 capitolato tecnico.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

A me risulta 250.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ok, i giorni sono 5 non sono 2.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Questi sono quelli che risultano a lei, quelli che risultano ai nostri uffici non sono 5 ma sono queste 3 giornate che io ho spiegato adesso.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

No, oggettivamente sono...

PRESIDENTE

Consigliere evitiamo il continuo dibattito.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ho capito, questi sono soldi dei cittadini di Gorgonzola è un disservizio che è stato dimostrato.

PRESIDENTE

Nel caso se ha evidenze diverse in separata sede può proseguire con l'Assessore specificando la natura della questione.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ho capito però, chiedo scusa, questa è una segnalazione importante che riguarda tutta la cittadinanza non riguarda me, e di conseguenza la risposta che deve essere data deve essere oggettiva in relazione all'accaduto non a quello che risulta agli uffici piuttosto che quello che risulta a CEM.

PRESIDENTE

Proprio per tale ragione la invito se ha informazioni diverse a verificare con l'Assessore e con gli uffici e rimanere nei tempi e nelle modalità di soddisfazione o meno rispetto alla risposta fornita.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Ok, siccome nell'interpellanza si parla di criticità che vanno al di là del periodo natalizio vorrei segnalare che ci sono 300 bidoni all'anno per la raccolta del vetro e dell'umido che vengono danneggiati.

Io chiedo questi bidoni danneggiati vengono poi pagati da CEM o addirittura l'amministrazione è costretta a sopperire a questo disservizio?

Cioè queste sono le risposte che lei, voglio dire questa interpellanza risale alla metà di gennaio mi sarei aspettato magari una preparazione un pochino più dettagliata da parte sua anche perché le criticità in relazione alla raccolta dei rifiuti sono notevoli.

PRESIDENTE

Ha concluso Consigliere?

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

No, non ho concluso, ci sono una serie di criticità.

Non so se l'Assessore è in grado di rispondere alle mie domande o meno?

PRESIDENTE

Consigliere l'Assessore ha risposto all'interpellanza che è stata posta se vengono poste nuove domande o si utilizza una nuova interpellanza...

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

L'interpellanza riguarda criticità relative alla raccolta dei rifiuti che va al di là del fatto specifico esplicitato nell'interpellanza.

PRESIDENTE

Se vengono poste nuove domande ad un oggetto dell'interpellanza non sono contenute...

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

L'oggetto dell'interpellanza è criticità relative alla raccolta dei rifiuti, chiedo scusa, da dicembre ad oggi sono passati 5 mesi io mi sarei aspettato che l'Assessore competente imparasse a memoria il capitolato tecnico prestazionali specifiche organizzative, vedo che non è preparata in relazione a quello che accade sul nostro territorio e riguardo a una tematica che lei dovrebbe conoscere molto bene perché è l'Assessore competente.

No, benissimo, perfetto segnaliamolo ai cittadini di Gorgonzola, l'Assessore non è competente di una cosa per cui è anche pagata. Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

**PUNTO N. 5 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:
SEGNALETICA ORIZZONTALE DEL PARCHEGGIO DELLE
SCUOLE DI MOLINO VECCHIO.**

PRESIDENTE

Proseguiamo, con il Punto 5 all'O.d.G., Consigliere Baldi Interpellanza ad oggetto: Segnaletica orizzontale del parcheggio delle scuole di Molino Vecchio.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche qui è opportuno premettere la data dell'interpellanza evidentemente che è il 28 gennaio 2019.

Quindi considerato che la segnaletica orizzontale del parcheggio delle scuole di Molino Vecchio è ormai completamente cancellata e invisibile rendendo difficoltoso e disordinata la sosta si chiede quando si intende provvedere al ripristino di tale segnaletica.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Dunque per risolvere questo problema allora si è deciso comunque di intervenire nell'ambito di progetti mirati alle aree antistanti le scuole nei progetti che abbiamo chiamato scuole sicure.

Infatti è stato attuato da poco è in corso di completamento questo progetto che ha previsto il completo rifacimento delle aree di parcheggi antistanti la scuola con l'obiettivo di ottenere una netta separazione tra il percorso veicolare e invece la possibilità di avvicinamento alla scuola in sicurezza da parte di chi accede a piedi e con la bicicletta.

La segnaletica non è stata ancora realizzata in questa fase perché l'opera è in fase di completamento però la segnaletica orizzontale a terra verrà completata prossimamente questo non esclude che comunque in prossimità delle scuole è prevista, durante gli orari di ingresso e di uscita, la presenza della Polizia Locale per il controllo.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

La presenza della segnaletica, parliamo di Polizia Locale visto che lo cita è un'abitudine che esiste da un po' e sicuramente già da Sindaco mi ricordo che con l'allora comandante della Polizia Locale, che non era esattamente entusiasta di queste nuove disposizioni, la nostra amministrazione ha dato invece indicazioni in tal senso cioè la presenza appunto, quindi è una storia che risale sicuramente a qualche anno fa.

Per quanto riguarda invece nello specifico la segnaletica orizzontale che era ridotta ormai ai minimi termini mi fa piacere che, non so se anche in seguito a questa interpellanza piuttosto che era già prevista, comunque siano già iniziati i lavori, però questo che sarebbe sicuramente uno dei tanti oggetti di discussione interessante in un Consiglio Comunale, cioè questo progetto "Scuola sicura" che voi state usando, ho avuto occasione di vederlo e francamente secondo me ci sono delle criticità nella scelta di quella viabilità che si è deciso di fare sulle vie antistanti il Molino Vecchio.

Però questo ovviamente è una cosa di cui sono venuto a conoscenza solo pochi giorni fa quando ormai era tardi per presentare una interpellanza anche in materia.

Sulla questione quindi mi riservo, sulle scelte dell'amministrazione, mi riservo di intervenire con una interpellanza specifica perché non solo a mia detta ma anche a detta di alcuni addetti ai lavori queste scelte sono abbastanza discutibili.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Scusi, dico soltanto questo, che il progetto è stato presentato non solo nell'ambito di Molino Vecchio ma anche per le scuole di via Mazzini che ha alcune criticità che vanno comunque verificate, che dovremmo insomma sistemare e comunque verrà realizzato successivamente, per Molino Vecchio è stato visto in commissione urbanistica ed è stato approfondito sia dal punto di vista della Polizia Locale, degli uffici tecnici e nella commissione urbanistica.

Quindi non è stato un progetto buttato lì è stato proprio approfondito.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non ho detto buttato lì, ho detto che a mio avviso persistono delle criticità sulla scelta della viabilità da applicare di fronte nello specifico, io sto parlando delle scuole di Molino Vecchio e da quelle parti a mio avviso.

Sul discorso invece ero un po' anche collegato a quello che dicevo in sede di comunicazione di gruppi, sulla tempistica magari ecco si poteva, visto che mancano 4 settimane alla fine della scuola, magari i lavori vicini alle scuole potevano essere posticipati di un mese, perché poi alla fine potevano essere posticipati di un mese, e si evitava in questo modo di creare disagio ovviamente alla popolazione scolastica e ai genitori.

Era lì da fare questo lavoro da anni e quindi probabilmente un mese in più non avrebbe assolutamente cambiato nulla e avrebbe sicuramente risparmiato un po' di lamentele da parte dei cittadini, ecco questo dal punto di vista della tempistica.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

**PUNTO N. 6 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:
NOTEVOLI QUANTITA' DI RIFIUTI ABBANDONATI E NON
DIFFERENZIATI ALLA FINE DI OGNI MERCATO.**

PRESIDENTE

Punto 6 all'O.d.G., Consigliere Baldi, Interpellanza ad oggetto: Quantità di rifiuti abbandonati e non differenziati alla fine di ogni mercato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Considerato che alla fine di ogni mercato rimangono una notevole quantità di rifiuti abbandonati e non differenziati e che questi in caso di vento vengono dispersi nella via si chiede come si intende provvedere alla soluzione di questo problema e se non è il caso di introdurre delle sanzioni.

PRESIDENTE

Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Dunque le modalità di conferimento differenziato di raccolta dei rifiuti prodotti durante il mercato settimanale sono disciplinati dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti del 2016 in più punti.

In particolare c'è l'art.26 che specifica dettagliatamente le regole per la gestione delle frazioni prodotte dalle attività di commercio ambulante allo scopo della differenziazione del corretto recupero degli stessi e proibisce contestualmente la dispersione di rifiuti sulla pavimentazione ecc.

L'art.39, sempre dello stesso regolamento, prevede poi che gli operatori debbano mantenere pulito il suolo all'interno e attorno ai rispettivi posteggi dati in concessione, ulteriormente il Comune provvede a fornire agli operatori di ogni bancarella i sacchi in polietilene per la raccolta della frazione secca e a posizionare nell'area del mercato dei bidoni carrellati per il conferimento della frazione umida che vengono ritirati al termine delle operazioni di vendita. Le violazioni che sono accertate e verbalizzate dagli agenti di Polizia Locale comportano sanzioni amministrative pecuniarie che possono andare dai 30 ai 180 Euro.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Grazie. In teoria siamo tutti d'accordo.

Sappiamo bene che esistono dei regolamenti, sappiamo che esistono in teoria delle sanzioni ma quello che vediamo, se uno ha occasione di andare al mercato verso l'1/ l'1:30, è che di fatto non tutti adempiono e che di conseguenza, questa è una cosa che ha ammesso anche il personale specializzato con cui ho parlato, personale comunale che si occupa della questione, e sono tutti d'accordo sul fatto che non tutti gli operatori purtroppo hanno quel senso di civiltà, di rispetto delle regole tali da adempiere a quello che è previsto nelle norme, nei commi dei regolamenti comunali.

Il problema è che poi a trarne ovviamente non certo beneficio sono gli abitanti della via e si vedono appunto svolazzare sacchetti piuttosto che o che trovano comunque dello sporco anche dopo.

Quindi il problema è che forse l'unica maniera, perché non vorrei fare il Consigliere Olivieri che fa delle domande non previste, ma se non è il caso di introdurre delle sanzioni era inteso quante sanzioni sono state date evidentemente a questi e non mi risulta che siano state date delle sanzioni.

Quattro, in anni e anni di mercati settimanali, quindi quattro sanzioni, l'anno scorso quattro sanzioni.

PRESIDENTE

Qui smettiamo che l'Assessore non è preparato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

È preparatissima, quattro sanzioni, però il problema è che le quattro sanzioni non hanno risolto il problema, perché penso che come sempre con le buone si ottengono dei buoni risultati quando questi sono sufficienti ma quando poi il risultato non è positivo come è purtroppo in questi casi a fine di ogni mercato e non solo di quattro mercati o di quattro operatori penso che occorra sicuramente insistere un poco di più.

Quindi il mio invito è a focalizzare l'attenzione di chi deve provvedere a questi controlli, la Polizia Locale, che ovviamente ne ha tutte le caratteristiche per poterlo fare e a mio avviso dare qualche sanzione in più che faccia da esempio, non per carità non per gabellare i poveri negozianti ma perché faccia da esempio e che ognuno in questa maniera faccia più attenzione a non inquinare la nostra città.

Perché dopotutto voglio dire sono persone non gorgonzolesi la stragrande parte che arrivano, guadagnano giustamente con i cittadini gorgonzolesi, più o meno ma insomma grazie a noi e che almeno rispettino le regole della nostra città e che non costituiscono problema per gli abitanti di viale Kennedy e dintorni perché veramente Assessore ma dovresti provare a passare da quelle parti e soprattutto in caso di vento o di cattivo tempo quando poi tutto rimane e si disperde. Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 7 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: SCARSA ILLUMINAZIONE SULLA NUOVA ROTONDA MELZO – MONZA ALL'ALTEZZA DI VIA BUOZZI.

PRESIDENTE

Tenga il microfono Consigliere, procediamo con il Punto 7, sempre sua interpellanza, a tema scarsa illuminazione sulla nuova rotonda Melzo/Monza all'altezza di via Buozzi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Considerato che la nuova rotonda sulla Melzo/Monza all'altezza di via Buozzi non è illuminata, (Dall'aula si replica fuori campo voce) almeno non lo era quando ho fatto l'interpellanza poi è qualche tempo che non ci passo, e che su di essa insiste un traffico intenso, vista la presenza appunto di attività commerciali si chiede se nel progetto è previsto l'impianto di illuminazione e nel caso ovviamente quando si prevede di realizzare l'opera.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Allora è in effetti l'interpellanza è arrivata nei giorni in cui è stata realizzata l'illuminazione a cura della Città metropolitana perché è competenza della Città metropolitana non è nostra la competenza.

Comunque vorrei sintetizzare quello che è stato l'iter che ha portato a questa realizzazione.

Allora ripeto la gestione della strada provinciale 13 Monza/Melzo è in carico alla Città metropolitana secondo la legge 56 del 2014, la concessione è stata rilasciata dalla Città metropolitana con un decreto dirigenziale il 23/8/2017 nell'ambito di un programma integrato di intervento che è denominato ATFE1.

Le caratteristiche previste nell'opera non contemplavano la realizzazione di un impianto di illuminazione, la Giunta della precedente amministrazione, con delibera 149 del 30/8/2017 ha recepito quelle che erano le prescrizioni dell'operatore, quindi successivamente questa Giunta con delibera 156 del 17 ottobre 2018 intitolata "Approvazione schema di aggiornamento di disciplinare di concessione stradale per opere viabilistiche" evidenziava la necessità di realizzare impianti di illuminazione per migliorare la visibilità dell'area.

Quindi manda una comunicazione all'ente gestore, quindi alla Città metropolitana, che a Prot.28829 del 29 ottobre 2018,

da qui deriva poi la concessione dirigenziale della Città metropolitana di aggiornamento a quella precedente che è la n.8091 del 19 novembre 2018 in cui la Città metropolitana dispone l'istallazione di lampeggianti a LED fotovoltaico, specifica, poi ci sono nella concessione dirigenziale le specifiche nel senso che lampeggiante a LED fotovoltaico diametro di cm 20 in corrispondenza delle isole spartitraffico triangolare poste lungo la provinciale in corrispondenza dell'impianto di segnaletica di preavviso di rotatoria, posto in sede di banchina e dei cartelli delineatori di curva amovibili in aggiunta a quelli previsti in fase di progettazione.

Quindi questi interventi sono stati messi in atto e sono a carico dell'operatore del piano integrato di intervento e sono stati eseguiti dalla fine di gennaio e l'inizio di febbraio.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Innanzitutto mi fa piacere di essere quasi un mago che prevede insomma quello che sta per accadere nel giro di poche ore, neanche di giorni, ma nel giro di poche ore perché Assessore mi dici l'ultima data è quella della mia interpellanza per cui veramente mi fa molto piacere, perché mi fa, tra virgolette, piacere vedere dei problemi che in teoria potrebbero essere risolti magari anche prima appunto che un semplice Consigliere si accorga che esistano.

Perché effettivamente fa un pochino effetto pensare che un'amministrazione dia un piano integrato di intervento appunto così importante dal punto di vista commerciale e non a distanza di qualche tempo, di qualche anno dopo che il piano è stato attuato ma che in contemporanea alla presentazione di un progetto definitivo forse ancora di più preliminare, non prescrive l'operatore ovviamente l'illuminazione di una rotonda che di fatto è ad uso esclusivo della sua attività commerciale. Come?

(Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, ma allora l'operatore è quello che si deve far carico della realizzazione dell'opera senza la quale non hai evidentemente la possibilità di realizzare un piano attuativo e la rotonda che l'operatore è obbligato a fare, perché immagino sia stata fatta a scomputo questa rotonda da parte dell'operatore o non so come, ma evidentemente attraverso oneri è stata pagata da lui, perché non ce n'era la necessità fino a che lì non si facesse un piano integrato commerciale e quindi a questo punto immagino che un'amministrazione debba da subito obbligare appunto, prescrivere all'operatore che la rotonda non solo venga realizzata ma venga realizzata con i criteri di sicurezza ottimali che prevedano evidentemente tra l'altro anche una illuminazione.

Quindi è vero che la strada è di quelle che un tempo si chiamava Provincia e che adesso si chiama Città metropolitana ma è anche vero che l'amministrazione che deve far sì che

l'operatore realizza un'opera a scomputo attraverso oneri con le caratteristiche di sicurezza che servono in questa situazione.

Quindi bene, sono contento che le luci siano comparse un giorno dopo della mia interpellanza ma penso che sia stata una manchevolezza e una superficialità quella di un'amministrazione precedente che non aveva previsto che quest'opera andasse fatta con queste caratteristiche.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 8 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: RICOVERI PER GATTI DI PROPRIETA' COMUNALE.

PRESIDENTE

Proseguiamo, Punto 8 all'O.d.G. interpellanza ad oggetto: ricoveri per gatti di proprietà comunale. Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

L'interpellanza mi è stata suggerita da una gattara famosa di Gorgonzola e considerato che esistono nelle città alcuni ricoveri per gatti di proprietà comunale e considerato che molti versano in pessime condizioni, e ho tutta la documentazione fotografica richiesta, si chiede quando si intende provvedere alla loro manutenzione.

SINDACO

Rispondo io. 15 anni fa il Comune di Gorgonzola posizionò nel nostro territorio comunale 15 casette in legno per il ricovero di colonie feline, vennero affidati a quelle che lei definisce gattare e quindi nell'anno via via si svolse questa attività e nel corso di questi anni, di questi 15 anni, alcune di queste casette sono state sostituite e alcune anche eliminate perché non c'erano più colonie feline.

Quello che faremo da qui alla fine dell'anno è di andare a verificare lo stato di queste casette, di verificare la presenza di questa colonia felina e in questo caso ripararla oppure la rimuoviamo perché non ha ragione di esistere.

PRESIDENTE

Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Per essere più precisi di queste 15 gattaie quante l'amministrazione ha intenzione di tenere e quali e se, mi sembra di capire, mi sembra di aver capito di sì però non è stato detto chiaramente quindi se le rimanenti ovviamente l'amministrazione si occuperà della loro manutenzione e rimessa a norma.

Quindi volevo sapere quante e se possibilmente quali ma questo dopo rischio di dover fare come il Consigliere Olivieri che poi dice che non è preparato il Sindaco e quindi avere un'idea insomma di cosa succede con queste gattaie.

SINDACO

Le ho detto che nel corso dell'anno andremo via, via la terrò aggiornato sull'evoluzione work in progress delle gattaie.

Speriamo che i gatti ci siano soprattutto perché poi dopo è l'elemento fondamentale.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ti posso garantire che i gatti ci sono ancora perché la signora gattara non mi avrebbe sollecitato a fare questa cosa, per cui veramente adesso ci possiamo anche scherzare ma è un problema serissimo però c'è chi ha questa passione, questo amore per gli animali e trovo che anche questo sia uno di quei piccoli segni, non è un grande segno, ma è un piccolo segno di civiltà di una città e di attenzione della città verso appunto gli animali ma anche verso le persone che comunque dedicano tanto tempo a far sì che questi gatti siano nutriti, siano sterilizzati, siano curati con il veterinario, a loro spese perché poi fanno tutto a loro spese.

Quindi ecco questo mi sembra un segno veramente di una città civile ecco anche questa attenzione.

Per cui invito l'amministrazione veramente a gestire questo problema che non è il problema più importante della città ma che è comunque un qualcosa che darebbe soddisfazione a chi impegna il proprio tempo alla gestione e soluzione di questo problema.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 9 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: INFORMAZIONI ED AGGIORNAMENTI AREA DEPOSITO ATM.

PRESIDENTE

C'è ancora qualche minuto, abbiamo il Punto 9, Interpellanza ad oggetto: Informazioni ed aggiornamenti area deposito ATM.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Grazie signor Presidente.

Premesso:

- che i comunicati stampa rilasciati da questa amministrazione non risultano essere esaustivi in merito a come si stia affrontando questa problematica;
- che in data 18/2/2019 questa amministrazione ha emanato una ordinanza sindacale in merito a questa situazione, il gruppo consiliare Lega interpella il signor Sindaco Angelo Stucchi e gli Assessori di competenza e chiede:
- di voler apportare a questa assemblea quanto di sua conoscenza ed eventuali prossime azioni che questa amministrazione intende intraprendere per dare sollievo alla cittadinanza coinvolta;
- di voler fornire ad ogni singolo Consigliere un dossier anche in forma digitale delle comunicazioni e delle successive risposte ricevute da ATM ed ARPA in merito a questa situazione;
- di istituire una commissione consiliare temporanea che si occupi di questo caso instaurando anche un rapporto più trasparente con i cittadini o comitati della zona interessata a questo evento che eviti personalismi e strumentalizzazioni attraverso comunicazioni non ufficiali;
- di volersi far carico attraverso trattativa diretta dell'assunzione di azienda che fornisca servizio di misurazione e di inquinamento dell'aria ed acustica.

PRESIDENTE

Rispetto all'interpellanza sappiamo che è intercorso tra i capigruppo una mozione in corso che sta assorbendo le richieste portate avanti dal Consigliere Saglibene e diciamo altre insomma formulate poi in sede di emendamento alla mozione che abbiamo all'O.d.G., il Punto 24, presentata dal Consigliere Gironi, diciamo che queste risposte poi si riassumono nella trattazione di quella mozione.

Il testo attualmente è condiviso e da quanto è stato il lavoro della conferenza capigruppo sta raccogliendo le domande, le questioni poste dal Consigliere della Lega.

Quindi in questo momento questa è un po' la situazione rispetto a quelle domande.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora premesso che questa interpellanza è del 20 febbraio ma viste le sue considerazioni quanto meno desideriamo che questa mozione venga discussa questa sera.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Una cosa sola, perché il Consigliere Gironi invece ci aveva chiesto di non discuterla questa sera perché mancavano dei residenti quindi per me va benissimo discuterla stasera era solo una sua richiesta, quindi decidete voi.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

In effetti è vero perché io volevo legare l'interpellanza alla mozione e avevo detto Punto n.9 difficilmente riusciamo, invece miracolosamente hai permesso di discutere il Punto n.9 anche se è passata più di un'ora, va bene.

Volevo legare la discussione della mozione all'interpellanza, quindi se riusciamo a fare, visto che siamo arrivati al Punto n.9 delle interpellanze possiamo anticipare anche la mozione, non so se tutti sono d'accordo?

PRESIDENTE

Penso ci sia accordo tra i capigruppo se non ci sono osservazioni diverse.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ok perfetto, però diciamo che era quel che portava avanti il Consigliere Gironi era dato dal fatto che una delle promotrici non era presente però diciamo che l'importanza è anche di accorciare i tempi.

Vista l'importanza di accorciare i tempi e poter proporre un qualcosa di condiviso a questo punto penso sia giusto portare a termine già oggi questo iter che già si è dilungato troppo.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Noi siamo disponibili.

PRESIDENTE

Esatto io penso che possiamo trattarla se non ci sono osservazioni diverse abbiamo il punto n.19 e il Punto n.20 possiamo portare al Punto n.21 la mozione e poi proseguire con l'O.d.G.

Va benissimo allora concludiamo la parte dedicata alle
interpellanze.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 19 O.d.G.: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 18/04/2019 AD OGGETTO: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 ADOTTATA IN VIA D’URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE – VARIAZIONE N. 1”.

PRESIDENTE

Passiamo al Punto n.19: Ratifica deliberazione di Giunta comunale n.79 variazione al bilancio di previsione e applicazione dell’avanzo di amministrazione. La parola all’Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Molto velocemente come abbiamo già anche spiegato in commissione bilancio si tratta di una ratifica di una variazione che abbiamo dovuto fare di urgenza.

In buona sostanza noi l’anno scorso abbiamo partecipato a un bando per l’attribuzione di un finanziamento da parte di regione Lombardia, partecipando per un importo di 25.000 Euro, per l’acquisto di attrezzature per gli impianti sportivi, sembrava che il bando fosse praticamente dovesse cadere, insomma non dovesse essere più finanziato, invece all’inizio dell’anno regione Lombardia l’ha rifinanziato e praticamente siamo risultati vincitori, ci sono stati attribuiti 20.000 Euro dei 25 richiesti.

Ovviamente i 5.000 sono a carico nostro, poiché il termine per accettare il contributo scadeva il 30 aprile, abbiamo dovuto applicare la procedura d’urgenza e quindi applicare noi la variazione in Giunta per poi venir qui in Consiglio Comunale ed avere poi la ratifica, altrimenti avremmo perso il finanziamento.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ho letto che questi finanziamenti, cioè 25.000 Euro vanno nello specifico a due società sportive, no? (Dall’aula si replica fuori campo voce) Sì alle strutture ma ho letto per comprare, scusate ma l’avete scritto voi, per comprare attrezzature per la pallavolo e la pallacanestro. Sì o no, mettetevi d’accordo perché.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Vanno alle strutture.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non so, l'Assessore allo sport chi è in questa Giunta?

PRESIDENTE

Chi risponde? Ilaria, prego.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sono io l'Assessore allo sport se ti eri dimenticato la suddivisione delle cariche di questa Giunta.

Sono state ovviamente, siccome quando è partito il bando che era per l'acquisto di attrezzature per strutture sportive esistenti, noi abbiamo un Palestrone e un Palazzetto che ad oggi sono dedicati alla pallavolo e alla pallacanestro e che avranno quella destinazione anche nella futura organizzazione degli spazi.

Quindi non sono strutture per le associazioni, sono strutture connesse allo spazio, al Palestrone e al Palazzetto, che hanno quella specifica vocazione pallavolo e pallacanestro, non le società ma gli spazi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No ho capito ma di fatto se quelle strutture, stiamo dicendo più o meno la stessa cosa, ci gioca la pallavolo e la pallacanestro e la pallavolo e la pallacanestro sono l'Argentia pallavolo e l'Argentia basket, giusto più o meno...

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Mi sono dimenticata una cosa, quelle strutture vengono utilizzate anche dalla scuola perché ci sono, tra le strutture ad esempio i materassini che possono essere utilizzati, perché sia il Palestrone che il Palazzetto vengono utilizzate dalle scuole per le attività sportive.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, no ma Ilaria vedo che ti stai particolarmente accalorando per questa cosa la mia era una domanda.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

È perché c'è una distinzione sottile che però fa la differenza ed è importante, perché conoscendoti questo tua pervicacia su questo argomento insinua, come dire, qualcosa che non c'è.

Se un domani, quando si farà il bando di assegnazione delle strutture sportive l'associazione Walter Baldi di

pallacanestro terrà la gestione del Palestrone userà le attrezzature che saranno comprate con questo bando.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io per carità ti ringrazio delle specifiche perché ovviamente balzava all'occhio che questi soldi, che sono tanti, perché sono 25.000 Euro, che si associano ad una serie di benefit che queste due associazioni hanno comunque a Gorgonzola, a Gorgonzola Assessore allo sport esistono non so quante, tu che hai fatto l'Assessore allo sport quante associazioni esistono?

Più di 20 almeno.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

26.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

26 associazioni sportive, per carità va bene, io sono contento che queste due, che peraltro rappresentano in maniera egregia le attività sportive e il nome della città però non vorrei, perché poi non è che a pensar male, diceva qualcuno, non vorrei che siano, tra virgolette, privilegiate rispetto ad altre società che magari esercitano.

Penso alla Polisportiva Argentina, ma non fanno le stesse cose? Tu che sei Presidente della Polisportiva Argentina (Dall'aula si replica fuori campo voce) ah, che è in silenzio stampa, però ecco esistono (Dall'aula si replica fuori campo voce) fanno pallavolo.

Però ecco il concetto è che comunque a fronte di un contributo direi sostanzioso, perché 25.000 Euro, e a fronte di altri benefit che comunque hanno queste società perché mi risulta che usino strutture a costo vicino allo zero se non zero, qua chiedo, tra cui la nuova palestra del centro sportivo quella appena fatta, a costo zero e quindi voglio dire abbiano sicuramente una serie di facilitazioni che altre società a Gorgonzola non hanno, questo è il concetto.

Tanto più che poi a breve comunque ci saranno da quelle parti delle ristrutturazione di tutta la struttura perché i famosi 250.000 Euro, 240.000 per essere precisi, stasera il Sindaco è preparatissimo, sa quante gattaie ci sono a Gorgonzola, quanto costa è fantastico, hai visto come è preparato?

Siccome evidentemente sappiamo tutti le simpatie dell'Assessore allo sport verso certe società piuttosto che altre e qui adesso arrivo a dire le cose che tu volevi che io pensassi o non volevi che io pensassi e non volevi che io dicessi o il contrario, a questo punto le mie considerazioni vanno evidentemente in tal senso

Da malefico pensatore quale sono dico che hanno avuto e hanno tuttora queste società, a mio avviso, qualche attenzione in

più rispetto alle altre 26 società sportive che ci sono a Gorgonzola.

Detto questo ovviamente ben venga il fatto che riusciamo a portare a casa dalla regione o da enti superiori...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Dalla regione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ho detto dalla regione.

PRESIDENTE

Ha specificato l'Assessore.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

È preparatissimo anche lui, ho detto dalla regione avevo capito bene, ci sento ancora abbastanza bene, ma poi l'avevo anche letto per cui ero già preparato da prima, quindi mi fa piacere che ovviamente questa amministrazione riesca a portare a casa sicuramente soldi, il mio invito è a considerare tutti i figli uguali, ecco da questo punto di vista, e a ricordare all'Assessore competente che a Gorgonzola esistono appunto 26 o 28 società sportive e che tutte hanno diritto a una distribuzione equa di quanto piove dal cielo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Gasparini e poi Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Allora io da malefica pensatrice quale sono devo pensare che il Consigliere Baldi invece odiasse la pallacanestro visto che quella, probabile può essere un risentimento personale visto che quella palestra ha infiltrazioni d'acqua da quando era ancora lui Sindaco ed è rimasto lì per tanto tempo, anzi volevo magari ricordare il fatto che fossero stati addirittura abbattuti gli spogliatoi della palestra comunale che poi non sono stati ricostruiti subito quindi quelle associazioni avevano anche pagato per utilizzare gli spogliatoi del centro sportivo, insomma direi che se vogliamo pensare male ce n'è un po' per tutti.

Invece io questa sera vorrei pensare bene cioè che si è avuta la possibilità di vincere due bandi e portando a casa un congruo gruzzoletto che ci permette di rendere migliore la vita di chi fa quegli sport e ad esempio nel Palestrone sono 200 bambini, quindi non è che si sta parlando proprio di bruscolini senza far distinzione, i figli sono tutti uguali ma quella palestra veramente stava cadendo a pezzi, quindi sono molto contenta di fare queste variazioni di bilancio.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Solo per dire che la palestra non è che stava cadendo a pezzi né una né l'altra, cioè sono due strutture, beh una è stata ristrutturata comunque a breve e parlo del Palestrone, perché comunque con i lavori del centro sportivo il Palestrone ha avuto una serie di interventi importanti parte dei quali hanno avuto bisogno comunque di un ritocco e questa è un'analisi che effettivamente meriterebbe un'ampia discussione, però sono già stati oggetto di intervento.

Il Palazzetto va bene è una struttura sicuramente di una certa età tenuta comunque molto bene, ecco direi che non stanno cadendo a pezzi, ma non volevo intervenire su questo volevo intervenire solo dicendo che avremo nel prossimo Consiglio Comunale, che credo sia imminente, una variazione già la seconda, perché l'Assessore ha scoperto che si diverte a mischiare le carte in tavola, sarà una variazione a quanto ci ha già accennato, avremo commissione venerdì, di oltre mezzo milione di Euro, quindi su quella credo che valga la pena fare riflessioni più approfondite.

Su questo solo per esprimere il nostro voto favorevole nel senso che noi siamo contrari al bilancio dell'amministrazione Stucchi ma questa è una variazione che indubbiamente risponde a quelle che sono le caratteristiche che ha dichiarato la Consigliera Gasparini, che ha dichiarato anche Consigliere Baldi cioè voglio dire quelle comunque di fare un miglioramento di strutture sportive della nostra città.

Quindi limitatamente a questo e a questa richiesta di contributo che è stata una richiesta giusta esprimiamo il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione il Punto.

I Consiglieri favorevoli? Contrari? Astenuti? 4.

Immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli? Contrari? Astenuti?

Prego Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Presidente proporrei una pausa dopo che anticipiamo il punto, quindi lo farei subito, della mozione diciamo dell'ATM così ci intendiamo, tanto riusciamo a fare tutti i punti quelli per cui l'amministrazione ha indetto questo Consiglio.

Ma io credo che anche per rispetto dei cittadini che sono qui adesso si possa discutere della mozione e quindi esorto nel fare la modifica e anticipare.

Chiedo qualora non ci fosse l'unanimità, di mettere a votazione e di anticipare il Punto n.24 adesso.

PRESIDENTE

Ho visto la mano io del Consigliere Baldi, sì uscendo ha alzato la mano.

Si è astenuto anche nelle immediata esecutività, ha alzato la mano, sì.

Allora riporto al Consiglio l'invito del Consigliere Pedercini.

Riporto il suo invito ai consiglieri tutti, l'unica questione appunto è che essendo già stato rimandato dallo scorso Consiglio ecco il Punto n.20 deve essere assolutamente esaurito in questa seduta.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io chiedo la votazione di anticipare il punto.

PRESIDENTE

Lo anticipiamo, se non ci sono proposte contrarie, lo anticipiamo.

Non so se sul punto, sulla mozione, appunto i Consiglieri capigruppo hanno già avuto modo di accordarsi sulle modalità di presentazione, vogliamo approfittare magari di 5 minuti così vi accordate, ok?

Quindi 5 minuti di pausa e poi riprendiamo.

Riprendiamo con il Punto n.24.

(La seduta viene sospesa)

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

**PUNTO N. 20 O.d.G.: MODIFICA ARTICOLI 40 - 71 – 73 – 74 DEL
REGOLAMENTO COMUNALE “DISPOSIZIONI
PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E LE CESSIONI A
FINI SOLIDARISTICI”
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 114 DEL 19/12/2016 E
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 15 DEL 17/04/2018.**

PRESIDENTE

Procediamo come d'intesa con il Punto n.20: Modifica art.40-71-73-74 del regolamento comunale “Disposizioni per il commercio su aree pubbliche e cessioni a fini solidaristici” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 19/12/2016 e modificato con delibera del 17/04/2018.

Espone il punto il Sindaco.

SINDACO

Vedete intanto la slide che racconterà un po' quello che è lo scenario che è stato causa dell'aggiornamento del regolamento comunale sulle disposizioni del commercio.

Questo regolamento ha avuto il suo ultimo aggiornamento nel mese di aprile 2018, quando andammo ad aggiornare in funzione di alcune modifiche che erano necessarie, a seguito di alcune disposizioni sulla sicurezza, era necessario modificare il layout della Fiera di S. Caterina.

Quindi di tutta la parte del regolamento che riguarda le disposizioni sul commercio, noi quello che andiamo ad affrontare e a presentare questa sera, riguardano le parti del regolamento che hanno a che fare con la Fiera di S. Caterina.

Siamo intervenuti su una serie di articoli, non molti, alcuni solo modificando la sua struttura, semplificando la sua struttura, altri invece adeguandole al nuovo layout, alla nuova disposizione della Fiera di S. Caterina.

Per quanto riguarda il primo articolo noi andiamo a modificare l'art.40 comma 2, introducendo – dovrete avere tra la vostra documentazione – un documento sinottico tra l'attuale regolamento e la proposta di modifica, in questo caso noi andiamo solo a modificare strutturalmente la forma, migliorandone la leggibilità. Questo perché?

Perché è necessario nel confronto con gli espositori avere delle forme che siano ben chiare.

Anche l'art.71 andiamo a introdurre delle migliorie che riguardano la strutturazione degli articoli, questo perché?

Perché queste due modifiche riguardano alcune situazioni che si sono proposte negli scorsi anni e in particolare con la 234°, quella dello scorso anno, in cui non era ben chiaro e

comprensibile in prima battuta quello che era il contenuto dell'articolo, sono solo delle disposizioni e delle introduzioni con riferimenti più chiari.

L'art.73 guarda invece quelle modifiche che sono conseguenti al nuovo layout.

Premetto che tutto questo è stato discusso sia con la Commissione sia con l'Ente Fiera che è arrivato a proporre ed approvare questa disposizione della Fiera di S. Caterina, per la 235° edizione.

Voi vedete che la Fiera quest'anno avrà uno svolgimento lineare, si muoverà lungo la via Milano, la via Italia e la via Serbelloni e avrà come poli di partenza l'area intorno al campo sportivo, allo stadio comunale e si concluderà un po' più in fondo nell'area che riguarda l'ospedale Serbelloni, non entro nel merito del contenuto della 235° edizione, questi verranno proposti a tempo debito dall'Ente Fiera.

In questo percorso abbiamo eliminato alcuni elementi che, pur facendo parte della tradizione della Fiera di S. Caterina, in particolare la via del Parco, erano via via risultati poco attrattivi, se vi ricordate, i più vecchi di noi, ricordano che in questa area venivano posizionati i mezzi agricoli, quindi riposizionare e sostituire il mezzo agricolo con una bancarella commerciale non era attrattivo, anche perché questo anello non si poteva chiudere e quindi l'espositore che era qui presente, molto spesso non si presentava più il secondo giorno, quindi abbiamo liberato delle aree di scarso interesse, migliorando e anche l'area storica di via Lazzaretto. Questo perché?

Perché le nuove disposizioni sulla sicurezza, impediscono il passaggio dei mezzi di soccorso e quindi non è possibile se non con un piccolo compromesso, solo nel tratto della casa di riposo Vergani e Bassi di poterle disporre.

Quindi liberate alcune aree storiche, si è data questa disposizione.

Rispetto lo scorso anno che vedeva impegnato anche un tratto di via Restelli, quest'anno invece questo tratto viene lasciato libero quindi crea un movimento più facile per uscire dal paese e anche in questo caso per poterlo attraversare.

In questi grossi cerchi ci saranno delle aree a cui saranno dedicate delle attività che riguardano o il tessuto associativo locale o degli altri elementi per migliorare la qualità e l'attrattività della Fiera.

È anche previsto quella che viene chiamata la via romantica, un prolungamento della via romantica anche nell'area della chiesa parrocchiale San Protaso e Gervaso.

Detto questo, questo cosa vuol dire? Vuole dire che voi trovare nell'articolo la variazione che riguarda il volume della fiera che da 19.000m² passa a 12.270m² e un numero di posteggi che scende da 206 a 143, dobbiamo dire che già nella disposizione dello scorso anno il numero era 163, un numero ancora nel computo finale più basso perché alcune bancarelle hanno abbandonato.

Le bancarelle verranno posizionate lungo questo tratto, ed è presumibile che saranno questi 143 posteggi tutti occupati.

Abbiamo anche una piccola estensione che va verso piazza Garibaldi, si ferma in piazza Garibaldi, perché ci sono degli

elementi legati alla larghezza della strada che impediscono il posizionamento delle bancarelle e quindi un altro tratto che era quello che collegava a quello che noi da un po' di anni dove posizioniamo il Luna Park, rimarrà interrotto in questa parte.

Quindi trovate nell'art.73 queste note, a cui è stato aggiunto per precauzione una variazione delle aree che possono essere, una percentuale che passa dal 20% al 30% delle aree interessate dando la possibilità alla Giunta comunale di poter intervenire su una percentuale più alta, questo si ritiene utile per, a fronte, anche quest'anno avrà un carattere sperimentale, evitare di entrare in Consiglio Comunale ancora una volta per proporre queste modifiche e vederle approvate.

L'ultimo articolo invece l'art.74 questo è proprio legato alla buona pratica dello scorso anno, sperimentato lo scorso anno, che permette di poter, vedete diventa molto più lungo rispetto all'edizione precedente perché ha permesso di dirimere una serie di contrasti derivanti da quelle bancarelle, quei posteggi che vengono liberati e poi rimessi sul mercato, l'anno scorso era sperimentale questa ipotesi, è risultata efficace, allora l'abbiamo codificata nel regolamento anche questo un vantaggio perché il nostro operatore presenta un regolamento e questo facilita il confronto.

Quindi delle modifiche al nostro regolamento sulle disposizioni del commercio riguardanti esclusivamente le disposizioni per 235° edizione della Fiera di Santa Caterina e si spera che poi vengano poi mantenute negli anni successivi perché vuol dire che questa disposizione ha garantito oltre al successo questo ormai da un po' di anni che siamo riusciti ad ottenerlo nella quantità, nel miglioramento della gestione soprattutto nella parte che riguarda il nostro ufficio commercio quindi l'interfaccia tra coloro che vogliono proporsi nell'esporre le loro merci e quelli che sono i nostri regolamenti, norme leggermente più semplici e riferite alla nuova forma. Grazie.

PRESIDENTE

La parola ai Consiglieri.

Consigliere Gasparini, Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Noi volevamo proporre in realtà un emendamento a queste modifiche apportate al regolamento, riguarda principalmente l'art.73 e l'innalzamento da 20 a 30% delle variazioni di aree interessate oltre alla quale la competenza dell'approvazione delle modifiche è delegata al Consiglio Comunale, nel senso che diciamo che è un po' la nostra esperienza di Consiglieri di Minoranza ci ha reso assolutamente consapevoli in questi 10 anni, di quanto sia importante il ruolo del Consigliere di Minoranza o Maggioranza, entrambi.

Credo che sia più corretto mantenere il 20% e non diminuire l'intervento dei Consiglieri in caso di modifica, ne abbiamo già parlato con il Sindaco, non è lo scoop, anche i Consiglieri del PD sono d'accordo, l'idea è quella che la

condivisione sia fondamentale e l'innalzamento per quanto ne diminuisce in qualche modo la condivisione dei progetti da parte dei Consiglieri.

Quindi chiediamo di emendare questo punto e di lasciare invece il 20% come era già inserito all'interno del regolamento.

Quindi chiedo eventualmente al Presidente del Consiglio come dobbiamo fare.

PRESIDENTE

...metteremo poi in votazione l'emendamento.
Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Devo dire che mi trovo abbastanza d'accordo su questo punto con la Consigliera Gasparini... ce l'ho proprio segnato qui sull'annotazioni sul documento, ne parlavamo poc'anzi con Gironi, ci guardavamo e dicevamo vedi, siamo arrivati entrambi alla stessa conclusione, anche se io avrei prima chiesto di spiegarci effettivamente perché, ma comunque il Consiglio è un passaggio fondamentale.

Io invece chiederei se fosse possibile di votare articolo per articolo e non tutto il documento accorpato, cioè per il singolo articolo, sono 4 articoli al momento della votazione 1, 2, 3, 4.

Perché studiando un attimino il documento io personalmente, poi confrontandomi con il mio capogruppo abbiamo riscontrato alcuni punti, alcuni articoli sui quali non ci troviamo d'accordo, quindi non possiamo votare tutto il documento per intero ma articolo per articolo in quanto alcuni articoli li voteremmo a favore ed altri no.

Ad esempio non ci è chiaro art.71 il punto in cui si richiama una delibera di Giunta n.101 del 20/6/2018 che dovrebbe regolamentare i punteggi assegnati per l'assegnazione delle varie postazioni ma non dà nessun criterio, andandolo a leggere: "di considerare eventuali presenze in data antecedente all'anno 1992 solo qualora gli stessi operatori siano in grado di presentare documenti e prove che dimostrino in maniera certa ed inconfutabile la loro presenza presso la Fiera in entrambi i giorni di sabato e domenica, dando atto a tale scopo che non possono essere ritenuti validi, a dimostrazione della suddetta presenza e solo a titolo di esempio, scontrini fiscali emessi dall'operatore nei suddetti giorni di fiera potendo essere stati emessi ovunque, concessioni, autorizzazioni o altri titoli rilasciati per la partecipazione alla Fiera in quanto rilasciati in data antecedente allo svolgimento della fiera ed in possesso dell'operatore a prescindere della sua effettiva presenza. Registri contabili con indicazioni..."

Cioè questi non possono essere ritenuti presentabili, quali sono presentabili?

Non c'è scritto nella delibera, quello è il paradosso, è quello, voi scrivete cosa non si accetta ma non scrivete cosa si accetta per dimostrare che questi hanno diritto di prelazione rispetto ad altri.

Per questo nasce il discorso di votare punto per punto.

PRESIDENTE

Metteremo poi in votazione la proposta.
Altri interventi?
Pedercini e Baldi.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Noi votiamo a favore dell'emendamento perché tutte le aperture vanno accolte ma non lo condivido.

Il 20% di un numero di posteggi superiore è il 30% di numero di posteggi inferiore, se voi calcolate il 30% dei posteggi per come sono messi corrisponde a 42 che è lo stesso numero, 41, della divisione del 20% sul numero di posteggi che c'era prima.

Quindi io credo che se vogliamo mantenere le cose come sono l'importo da lasciare sia quello proposto dagli uffici ovvero il 30% e non sia una mancanza di attenzione nei confronti della minoranza, io credo.

Se poi volete ridurre il numero dei posteggi per rimettere in discussione io credo che però possiamo creare un problema agli uffici comunali.

Se non sono stato chiaro vado nel dettaglio, se prima c'erano 206 posti il 20% è 41, se adesso i posti sono 143 il 30% è 42, per cui è esattamente lo stesso numero, e da quel desiderio di mantenere il numero, io penso, di mantenere il numero inalterato che è stato modificata la percentuale visto che è stato modificato il numero massimo.

Quindi esorto la maggioranza a mantenere il 30%, questo giusto così a livello informativo.

Poi invece il testo della delibera, non ho capito l'intervento dell'amico che mi ha preceduto e quindi nel caso se si dovesse votare punto per punto dovrò chiedere una spiegazione ulteriore e credo che in questo caso normalmente si esprime una preferenza su uno sull'altro punto e poi si vota il testo della delibera in senso che non si vota l'unità del punto, mi sembra, però mi rimetto al Segretario comunale rispetto alla decisione che vorrà fare e a me va bene in qualsiasi caso compresa la proposta del Consigliere Saglibene, sia chiaro.

Le cose importanti di questa delibera sono queste: la prima è la retromarcia che l'amministrazione comunale fa rispetto alla delibera che abbiamo approvato pochissimo tempo fa, cioè pochi mesi fa siamo arrivati qui e ci avete raccontato che la nuova sistemazione della fiera sarebbe stata straordinaria, parlo dello Stucchi 1, era tutto bellissimo, era tutto bellissimo vi sottolineavamo che via Parini così era un po' discutibile, che via Milano era da vedere, che via Lazzaretto era stretta, andate a prendere il verbale di quel Consiglio, ricordo tutti gli interventi che feci io e non solo io anche chi oggi è in maggioranza, fummo non dico derisi ma quasi e adesso state esattamente facendo quello che noi abbiamo detto l'anno scorso, perché è logico.

Perché era chiaro che la proposta per come è fatta della Fiera lo scorso anno era una proposta irrealizzabile ed è questa

una proposta intelligente che l'amministrazione fa e, non ho capito se accoglie dall'Ente Fiera, credo che sia così, comunque quanto meno fate un dialogo con l'ente Fiera, trovo che sia una soluzione sicuramente più intelligente al di là della riduzione dei posteggi che così dispiace ma credo che abbia ragione il Sindaco alla fine probabilmente l'unico risultato che avrà è ridurre o annientare la spunta che francamente non pongono una grande ricchezza di qualità di servizio, molto spesso sono i cosiddetti tappabuchi, perché la spunta quello è, tappa letteralmente il buco riducendo il numero, credo che si arrivi quasi ad annientarla.

Qui entra in gioco l'Ente Fiera, di fronte alla riduzione del posteggio e quindi innegabilmente è una riduzione dell'impatto così visivo della fiera, sicuramente sarà importante il ruolo dell'Ente Fiera di riempire la Fiera.

Negli ultimi anni l'Ente Fiera ha fatto un lavoro che è sotto gli occhi di tutti ma credo che sia giusto da parte nostra sottolineare la qualità del servizio che è stato svolto negli ultimi anni, la Fiera indubbiamente e qualitativamente è stata resa migliore rispetto al passato e il nuovo Presidente, che è anche presente, Gianni Radaelli, siamo certi tutti qua dentro io lo dico ma siamo certi tutti, che ha l'entusiasmo e la competenza per continuare il buon lavoro di chi l'ha preceduto magari provando anche a fare di meglio.

Essendoci qui, anche se non è elegantissimo ma mi interessa poco, essendoci qui il Presidente dell'Ente Fiera mi rivolgo a lui solo su un aspetto, anzi faccio prima una premessa.

Sarebbe stato carino che il Sindaco ci presentasse il Presidente dell'Ente Fiera, ci presentasse il Presidente del GSC e ci dicesse ho nominato perché mio potere Tizio e Caio, io credo che il Consiglio Comunale non possa venire a sapere le notizie da Internet, dalla stampa o da voci di corridoio, Sindaco io trovo che all'interno delle comunicazioni che tu fai magari quelli di rispetto del ruolo del Consiglio Comunale siano le primissime, io penso.

Poi dopo tu hai diritto di nominare chi vuoi anche senza interpellare i Consiglieri di opposizione, peraltro hai già espresso sia nella scorsa volta sia questa l'attenzione nei confronti della minoranza e di questo te ne riconosco merito ma non ti riconosco il merito di non averci minimamente considerato nel dirci ho nominato questa persona e quest'altra, peraltro sto ancora aspettando che tu ci dica chi è il Presidente della GSC, sul quale poi rispetto a quella tua nomina potremmo fare qualche intervento.

Dicevo il Presidente che mi hanno detto Gianni Radaelli, a te Gianni dico la nostra era la Fiera del bestiame, la Fiera dei sementi era quella di Melzo, la nostra quella del bestiame, al di là delle leggi oppure dentro le leggi, dentro giustamente le norme ma continuate a mantenere questa attenzione nei confronti delle nostre tradizioni che ormai naturalmente sono state belle che perdute o che si stanno perdendo, di mantenere vivo questo ricordo e quest'attaccamento alla terra e agli animali perché è quella la storia della nostra pianura padana ma di Gorgonzola e della Fiera di Gorgonzola in modo particolare.

Avete già fatto un ottimo lavoro, perché tu so che eri dentro nel precedente Ente Fiera, con la bellissima riproposizione della cascina lombarda, insieme alla Proloco e altre attività che sono state fatte ecco io credo che sia nella Sagra, sia nella Fiera di Gorgonzola questo debba essere comunque lo sguardo verso il futuro cioè l'attenzione a quello che è stato il nostro passato, io credo che è da lì possano continuare a crescere le nostre generazioni e dare continuità anche a un'istituzione come quella dell'Ente Fiera.

Il nostro voto, al netto di capire come è la cosa e al netto di capire se fate il 20% o il 30 ma per noi chiaramente è del tutto indifferente, il voto di "Uniti per fare" è favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi. Prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Chiedo scusa ho dimenticato una cosa importante, scusa Walter, rispetto al testo della delibera, manca la data almeno nel testo in cartelletta della commissione consiliare che si è riunita, verificate, ma pare che sarebbe bello deliberare con la data sopra.

Credo che sia il 12 aprile, verificate se è corretto o è quella precedente, io le date le ho segnate tutte, ricordo gli argomenti chiedo qualcuno che si ricorda o era il 12 aprile o il 2 aprile, ma credo il 12 aprile.

Allora inseriamo nella delibera la data del 12 aprile perché così è completo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, anche se di fatto si parla di regolamento perché mi sembra che la delibera parli di regolamento e non di Fiera, perché comunque alla fine, è stato interessante valutare come si svolgerà questa Fiera.

Non vorrei fare delle considerazioni sulla parte diciamo di burocratese anche se a me sembra per esempio che l'art.74 sostituisce una frase che era abbastanza semplice quella dello scambio tra bancherelle, tra chi rinuncia, con una serie di norme che mi sembra che non vadano molto a semplificare quanto vadano a complicare un po' il concetto almeno per me che non sono uno che fa i mercati mi sembra di capire che sia un pochino più complicato capire come fare il cambio con un altro.

Invece vorrei fare alcune considerazioni sulla Fiera, mi sembra di capire che ormai la Fiera non coinvolga più appunto la città ma di fatto coinvolga una via, un'unica asse centrale di Gorgonzola e poco altro, cioè la Milano Serbelloni, Milano Italia Serbelloni quindi con una riduzione diciamo consistente rispetto al regolamento, adesso poi probabilmente il trend in

atto è quello della riduzione anno per anno però mi sembra di capire che guardando appunto il regolamento in essere, quindi di fatto le potenzialità di una Fiera, indipendentemente da quello che è successo l'anno scorso, ci sia una notevole riduzione in termini quantitativi poi l'area interessata appunto, me l'ero segnata di 4.682 metri ai 3.347, le bancarelle da 206 a 143 è una riduzione di fatto del 30% della superficie espositiva e/o ovviamente degli operatori interessati.

Quindi le considerazioni che si possono fare appunto è capire se questo fa parte di un disegno preciso cioè se l'amministrazione intende di fatto ridurre e concentrare insomma questa Fiera per posto e per numero di operatore o se invece sono gli eventi che prendono il sopravvento cioè tutti gli anni ci sono un numero inferiore di bancarelle che fa domanda e quindi ci si concentra per forza di cose, queste era la prima domanda che volevo fare al Sindaco.

Dal punto di vista poi comunque della disposizione, ricollegandomi al concetto precedente, è chiaro che a questo punto di fatto si opera una selezione ma questa selezione sarà una selezione anche qualitativa delle bancarelle o chi viene, viene e non stiamo a guardare?

Perché ovviamente sappiamo bene che comunque anche le bancarelle che vengono possono fare comunque una differenza sulla qualità della fiera nel suo risultato finale, tante bancarelle secondo me non c'entrano nulla con la Fiera, tanti magari sono dei doppioni e sono una di fianco all'altra, per cui probabilmente, non so se ce ne sia la possibilità, ma la possibilità di selezionare le bancarelle in base non solo a caratteristiche burocratiche ma alla merceologia del prodotto, alla qualità del prodotto, in base ovviamente a quella che è l'esperienza delle stesse bancarelle nell'offerta di prodotti che è successa gli anni precedenti, quindi questa è un'altra domanda che faccio al Sindaco.

Poi comunque c'è sempre il problema via Italia nel senso il problema via Italia c'è da quando evidentemente è stato scelto il nuovo arredo urbano con la presenza dei famosi paletti, l'anno scorso via Italia era una soluzione di continuo della Fiera perché di fatto l'anno scorso via Italia era praticamente vuota cioè si riempiva la piazza dall'altra parte ma la via era vuota.

Secondo me è sbagliata nel senso che ovviamente tanto più quest'anno dove la Fiera è concentrata sull'unico asse, sull'asse principale viabilistico di Gorgonzola, l'idea di interrompere la continuità espositiva praticamente per intenderci da Bolzoni fino al ponte o quasi fino al Guzzi e oltre cioè finché ci sono i paletti di fatto è secondo me negativa, negativa dal punto di vista della vista, negativa anche secondo me dalla voglia che ha un visitatore di percorrerla tutta.

Per cui anche se ne ho parlato con il Presidente, che mi sembra abbia intenzione comunque di riempire quegli spazi che per legge non possono essere riempiti da bancarelle per questioni pratiche, logistiche e anche per questioni di sicurezza, ecco il tentativo è quello, sarà spero quello di comunque cercare di riempire con dei contenuti diversi che non siano la bancarella che vende merceologica, che vende prodotti anche parecchie decine di metri di via Italia.

Dal punto di vista poi, mi sia consentito ovviamente per le ragioni ancora di più che da semplice Consigliere ma per le ragioni che ben conoscete di essere felice che Gianni Radaelli sia il Presidente della Fiera perché di lui penso abbiamo tutti sempre riconosciuto il grande entusiasmo che ci mette in tutto quello che fa e nello specifico penso proprio anche le capacità del saper gestire eventi che ha dimostrato sotto varie forme negli ultimi anni.

Quindi mi sia permesso nello specifico da Consigliere, da amico di fare al nuovo Presidente dell'Ente Fiera gli auguri di buon lavoro certo che sicuramente otterrà dei buoni risultati e a tutti i suoi collaboratori ovviamente dall'Ente Fiera ai Fieri della Fiera che mi sembra di capire che siano due entità vicine ma che non corrispondono ma tutti impegnati in quella che sarà la prossima organizzazione di questo evento che comunque per la sua storia, per quanto è conosciuta anche nei paesi vicini rappresenta pur sempre l'elemento principale che succede a Gorgonzola nel corso dell'anno.

Ecco quindi quello che vorrei sapere dall'amministrazione se queste scelte sono scelte, come diceva prima il Consigliere Pedercini, che bene o male acquisiscono anche consigli, critiche che sono venuti dai banchi dell'opposizione, anche l'anno scorso mi ricordo ci sono state delle criticità che sono state fatte presente all'amministrazione o se invece c'è un progetto comunque a prescindere diverso che è quello di una concentrazione dell'evento o cose di questo tipo.

Vorrei poi però ecco invitare, ne abbiamo già parlato, ne ho già parlato personalmente al Presidente a far sì che la Fiera sia comunque un'offerta anche culturale nel senso che è l'occasione che arrivi a così tante persone nel nostro paese che comunque anche i nostri cittadini ovviamente abbiano occasione di uscire di casa e colgano l'occasione per fare qualcos'altro che non sia il giro nella Fiera a comprare le castagne piuttosto che, ma possa essere anche un'occasione di un'offerta culturale che a mio avviso ben si associa che può essere anzi occasione perché finalmente a un evento culturale ci possa essere più gente dei soliti quattro gatti, mi sia concesso il termine, che purtroppo spesso e volentieri frequentano questo tipo di eventi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Altri interventi?
Consigliere Ornago.

CONSIGLIERE ORNAGO NADIA

Sì, anche noi abbiamo puntato l'attenzione rispetto a questo regolamento sulla Fiera di Santa Caterina e quindi in particolare sulle modifiche che interessano l'art.73 che abbiamo avuto modo di vedere illustrato partecipando alla commissione e anche dal nuovo Presidente dell'ente Fiera Gianni Radaelli che ha già appunto organizzato un incontro per raccontare un po' qual è il nuovo assetto che intende dare con il suo gruppo di lavoro e la cosa che ci è molto piaciuta è che ha intenzione, ha espresso appunto l'intenzione, di aprire gli incontri che lui farà

proprio per organizzare la Fiera ai cittadini interessati raccogliendo anche le proposte che verranno da questi.

Quindi questa mi sembra che sia già una buona partenza e lo ringraziamo per questo impegno.

Riguardo appunto alle modifiche contenute nell'art.73 noi invece abbiamo apprezzato il lavoro degli uffici e in particolare appunto l'ufficio tecnico e l'ufficio commercio che in linea con le norme dettate dalla sicurezza hanno svolto un lavoro importante per semplificare, a nostro avviso, di camminamento eliminando quei percorsi che potessero disperdere l'attenzione dei visitatori e puntando quindi, come diceva anche il Sindaco, su una maggiore linearità di attraversamento di tutta la città.

Sappiamo che ci sono, abbiamo visto insomma anche dalla piantina che c'è stata illustrata, che ci sono dei punti di interruzione necessaria rispetto appunto al posizionamento delle bancarelle però abbiamo anche percepito e forse anche capito in modo chiaro che nonostante gli eventi non siano ancora stati così circostanziati e comunque organizzati nei dettagli ma che c'è l'intenzione di arricchire e di contenere in questi spazi vuoti degli eventi e un richiamo di artisti che possono intrattenere in questi spazi i visitatori quindi anche con qualcosa di mobile e non di strutturato in modo tale che questo non impedisca la continuità e non vada a contrastare con le norme di sicurezza.

Esiste poi, ci tenevo anche a porre l'attenzione su questo aspetto, un perimetro che non gode di questa continuità ed è quello appunto che dicevamo prima riguarda la via Leonardo da Vinci verso la rotonda di D'Ambert che porta allo spazio dove sono situate le giostre.

Questo è un punto che non si può non evidenziare ma che appunto si diceva si è reso necessario per rispettare il fatto che la strada non consente di agire in modo differente, d'altra parte pensiamo però che lo spazio dedicato alle giostre sia uno spazio frequentato a prescindere dalla percorrenza della fiera e che d'altra parte rappresenti anche uno spazio che la caratterizzi come tante fiere di paese da diversi decenni.

Questa attività, quella delle giostre, coinvolge inoltre molte famiglie che si dedicano all'attività specifica come proprio lavoro e sappiamo che negli ultimi anni le preferenze del pubblico non sono andate in questa direzione cioè quindi di un uso costante e incrementale di questi spazi di divertimento.

Può essere perciò che nel prossimo futuro anche questa area venga attenzionata in modo che tutto ciò che riguarda le attività della fiera trovino la loro giusta valenza e siano rispondenti il più possibile alle esigenze del pubblico, dei visitatori e al rispetto delle norme vigenti sul nostro territorio che riguardano anche quell'area.

Quindi questa è un po' la nostra valutazione che riteniamo positiva rispetto alle modifiche di questo articolo.

Rispetto invece al discorso che prima ha portato in evidenza la Consiglieria Gasparini e all'emendamento appunto di quello che riguarda l'innalzamento dal 20 al 30%, che veniva proposto, noi l'abbiamo inteso come c'è scritto sulla proposta al Consiglio Comunale come una percentuale che interessa le variazioni dell'area interessata dalla Fiera oltre alla quale la competenza ecc.

Quindi variazioni di area interessata dalla Fiera che non significa necessariamente un legame con il numero delle bancarelle ma significa qualcosa di un po' più complessivo e più ampio.

A questo punto faccio anche la dichiarazione di voto che per noi va a favore di queste modifiche.

PRESIDENTE

Gironi, prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente. Allora volevo partire da quanto ha espresso prima il Consigliere Pedercini sulla caduta di stile del Sindaco in effetti non presentare prima al Consiglio Comunale, ha avuto le occasioni perché di Consigli Comunali ce ne sono stati da quando è stato nominato il nuovo Presidente Ente Fiera Gianni Radaelli.

Un mio ringraziamento fra all'altro va a Paolo Biraghi per quanto ha fatto in questi anni, io sono stato la settimana scorsa alla presentazione, alla serata, ho visto un Paolo Biraghi molto rilassato evidentemente il peso però vedo anche Gianni che è rilassato vedremo tra un anno come sarà e ringrazio Gianni per essersi presa questa, non dico gatta da pelare, comunque questo impegno che sicuramente è un impegno oneroso perché?

Perché le risorse sono sempre troppo poche speriamo veramente che nel bilancio dell'anno prossimo l'amministrazione comunale metta mano al portafoglio e consenta a Gianni Radaelli e ai suoi collaboratori di avere una Fiera come Gorgonzola merita.

Io non sapevo che è cambiato anche il Presidente della GSC, è uguale? È uguale, non so, diceva Pedercini, non lo so, non sappiamo niente, (Dall'aula si replica fuori campo voce) ci ha detto che è uguale, io non lo so, io venivo dietro al ragionamento di Matteo, quindi è rimasto quello? Sempre Marchesi? Va bene.

PRESIDENTE

Non alimentiamo fake news.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Che siano i misteri, non so di Twin Peaks, vi ricordate? I misteri di Twin Peaks.

Ritornando a noi, dicevo abbiamo visto ci sono parecchie cose da dire sulla nuova disposizione della Fiera, io penso che da un punto all'altro, cosa saranno 3 chilometri, 3 chilometri e mezzo grosso modo, saranno 3 chilometri più o meno, cioè io mi ricordo che ai tempi si andava in Fiera, si girava per le vie, cioè questa linearità io non la vedo come un punto positivo sinceramente perché è molto dispersiva.

Nessuno si farà la Fiera dall'inizio alla fine perché non esiste, le bancarelle sono ripetitive, chi viene alla Fiera di

Santa Caterina cerca la particolarità, cerca la tradizione, non cerca le bancarelle del mercato.

Punto dolente interruzione di piazza Italia, sono già stati citati i famigerati paletti purtroppo quelli ci sono, quelli ci teniamo, quelli ci hanno propinato e già la Fiera del Gorgonzola ne aveva fatto le spese ora ne fa le spese anche Fiera di Santa Caterina, il punto centrale piazza Italia, o largo Italia che dir si voglia, doveva essere in tutti gli anni passati il fulcro centrale della Fiera è ora diviene un punto dove non c'è nulla, insignificante.

Via Leonardo da Vinci, come citava la Consigliera Ornago, adesso c'è un punto di discontinuità con le giostre, io penso che di capire in che direzione vuole andare questa amministrazione vuole andare nella direzione di cancellare il Luna Park perché obiettivamente, se potete rimettere la slide, ci sono le due vie di fuga e quelle due vie lì di fuga di cui parlava il Sindaco sono fatte per automobili non sono fatte per i pedoni, quindi se sono vie di fuga per automobili voglio vedere come fanno i partecipanti a raggiungere il Luna Park.

Quindi prendiamo atto che il Luna Park è da sempre stato parte fondante della Fiera di Santa Caterina verrà dismesso nei prossimi anni, non si sa, pian piano magari.

È stata citata la collaborazione della Proloco ma io l'altra sera sinceramente non ho visto nessuno della Proloco alla presentazione, non so, chiedo al Presidente Radaelli se (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, neanche di mia conoscenza, anzi fra l'altro io speravo di vedere, visto che la riunione era aperta al pubblico, speravo veramente di vedere tanta gente invece anche di questo alla gente di Gorgonzola non interessa niente perché a parte gli addetti ai lavori quella ventina, venticinque persone io non ho visto, giusto?

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, ma sono soddisfatto anch'io Gianni, ho visto tanto entusiasmo nella tua esposizione, ho visto che ci sarà il pre-fiera, è certo che è importante il weekend prima finalmente si ritorna alle tradizioni, Gorgonzola è un paese agricolo e finalmente perché altrimenti già la Fiera del Gorgonzola ha superato in presenze la Fiera di Santa Caterina, la Fiera di Gorgonzola abbiamo festeggiato il ventesimo anniversario l'anno scorso, qui parliamo di 235 anni di storia, sinceramente dobbiamo darci da fare.

Io non ho alcun dubbio che Radaelli faccia buon lavoro, ci ritroveremo qui fra un anno sperando di tessere le lodi, lo so che tu ci metti passione su questo, ti ho detto mi rincresce che tirar fuori la gente di Gorgonzola dalle case per portarla a interessi che dovrebbero avere tutti è molto difficile.

Quindi spero veramente che ci sia un buon contributo di pubblico e nelle prossime riunioni magari tiriamo fuori qualcuno di casa che può portare qualche idea.

PRESIDENTE

L'importante è farlo con le buone. Altri interventi?

Volevo aggiungere qualcosa l'Assessore Basile visto che, fate voi, pari o dispari, la parola a voi.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Sì, velocemente non ruberò molto tempo. Intanto volevo dare il benvenuto a Giovanni Radaelli nel senso che, non sono parole di circostanza le mie sono davvero molto felice di questa nomina e credo che dimostrerà tutte le sue capacità oltre che per la passione a mio avviso, e qui anticipo il fulcro del mio intervento, per la sua capacità che ha di essere abilitante rispetto al territorio, rispetto ai cittadini, rispetto alle cittadine.

In questo volevo ringraziare anche Simone Calabrese e Paolo Biraghi che sono le due persone che l'hanno preceduto, anche qua io credo che ci sia un filo rosso nel lavoro di questi anni e sia stato il lavoro sulla partecipazione.

Quando siamo arrivati abbiamo trovato un Ente Fiera molto ristretto, chiuso dentro di sé, era stata una scelta, abbiamo scommesso sul tentativo di aprire il meccanismo e credo che ci siamo riusciti.

Il Consigliere Gironi, diceva poco fa, c'erano 20 persone, 30 persone ecco io credo che però la storia dell'Ente Fiera di quello che ha girato intorno in questi anni è una storia importante nel senso che l'anno scorso sono state coinvolte una quarantina di persone sull'organizzazione.

Ecco io credo che la scommessa vera, se noi vogliamo in qualche modo rilanciare la Fiera di Santa Caterina sia questo, avere una capacità di coinvolgere le persone, coinvolgere la cittadinanza non solo nella fruizione dell'evento ma nella costruzione, nella co-costruzione di quello che è la fiera Santa Caterina.

Ecco io credo che da questo punto di vista Gianni sia la persona giusta, ha impostato, quando abbiamo avuto modo di parlare, il suo mandato su questo in linea, mi viene da dire, con quello che è stato fatto negli anni precedenti per cui personalmente sono molto fiducioso sul fatto che si raggiungeranno dei risultati importanti.

Poi come al solito ecco quando si sperimenta ci sono delle cose che funzionano di più, delle cose che funzionano di meno, e questo lo scopriremo però io credo che non ci dobbiamo spaventare di fronte a questa cosa anzi credo che sia un po' il bello di poter mettere in gioco tutto questo perché se da un lato mi trovo d'accordo con quello che diceva Matteo all'inizio in qualche modo recuperare quella dimensione legata al bestiame, legato comunque anche a un certo rapporto con il territorio.

Dall'altro credo che debba essere anche un evento che sempre più guarda al futuro e per me le dimensioni sono principalmente tre: il futuro perché è capace di coinvolgere i bambini e le bambine della nostra città e in questa attività, io personalmente ho un bellissimo ricordo di quello che succedeva alla Fiera di Santa Caterina in questo dico che non mi risulta che togliamo il Luna Park, Sindaco, non so se anche qua Gironi ha delle informazioni diverse però ecco io mi spendo per questa cosa (Dall'aula si replica fuori campo voci) e però forse c'è una interpretazione che non è esattamente quella che si voleva dare.

PRESIDENTE

Aspettiamo la cartomante del Luna Park e verifichiamo cosa dirà il futuro.

ASSESSORE BASILE NICOLA

La seconda dimensione per me è quella della sostenibilità intesa in senso ampio, mi piacerebbe un evento che guarda veramente a un equilibrio con l'ambiente, in qualche modo abbiamo fatto la scelta su sollecitazione un po' del mondo animalista nei primi anni, difficile ne abbiamo parlato anche con Matteo perché è stato uno dei temi che ci ha interrogato, ci siamo interrogati insieme su questo, di come tenere dentro gli animali nella fiera ma rispettandoli.

Ecco io credo che dobbiamo fare un saltino in più da questo punto di vista cercare di essere il più possibile ecosostenibili.

La terza dimensione è quella che citava Walter poco fa, ecco io credo che oggi la Fiera di Santa Caterina ha senso nel momento in cui riesce a costruire un percorso culturale e un percorso performativo perché purtroppo rispetto ad esempio alla Sagra del Gorgonzola che già è una sagra e quindi deve rispettare delle regole differenti e più facile da caratterizzare oltre al lavoro che ha fatto la Proloco in termini proprio di marketing, di marketing territoriale in questi anni, la Fiera di Santa Caterina ha il vincolo e qua bisogna anche dirselo in maniera molto onesta che poi se andiamo a vedere le bancarelle sembra un grosso mercato, cioè non è molto diverso dal mercato però purtroppo ci sono delle regole che vanno rispettate e noi non è che possiamo in qualche modo violarle.

Per cui da questo punto di vista credo che andare ad esaltare questa dimensione che poi è stato il grosso lavoro che ha fatto Fieri della Fiera e qua ringrazio anche Flavio Marchetti, Marco Varisco che hanno portato avanti una serie di interventi, sia un po' una buona via di uscita, una mossa del cavallo rispetto a questo per tornare a far vivere la nostra fiera e soprattutto a farla vivere ai nostri cittadini e alle nostre cittadine.

Ecco per cui io mi auguro e sono convinto che il lavoro che porterà avanti Gianni andrà su questa direzione.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Per rispondere, quindi sicuramente dopo le comunicazioni, le interrogazioni, le interpellanze aggiungeremo le presentazioni così abbiamo anche uno strumento all'interno del nostro regolamento che dice quando dobbiamo presentare i presidenti di Ente Fiera oppure delle nostre partecipate (Dall'aula si replica fuori campo voce) Matteo sei molto più ironico di me, e quindi io dico aggiungeremo le presentazioni, faremo le presentazioni, assicuro al Consigliere Gironi che Giancarlo

Marchesi è ancora il Presidente di Gorgonzola servizi comunali, glielo assicuro (Dall'aula si replica fuori campo voce) meno male, sono contento, sì so che non siete molto contenti di questo suo ruolo.

Consigliere Baldi non è possibile selezionare le bancarelle perché noi dobbiamo rifarci a un regolamento di regione Lombardia che non prevede la possibilità di stabilire chi e dove vanno le bancarelle.

Su questo però stiamo lavorando in collaborazione con la Confesercenti per guardare all'interno di un territorio più vasto, dell'intera regione Lombardia, per capire se all'interno di quelle che sono le norme possiamo interpretare il regolamento, questo regolamento, per poter almeno attribuire delle specificità ad alcune aree, è proprio un lavoro che è iniziato un mesetto fa con i nostri uffici.

Abbiamo altre norme che hanno condizionato parecchio lo sviluppo della nostra Fiera che sono legate agli eventi dopo piazza San Carlo che ci obbligano a delle norme molto più stringenti che riguardano la sicurezza, prima si era molto liberi o si voltava lo sguardo da un'altra parte oggi invece dobbiamo farlo e con grande riconoscenza perché quando ho preso la Fiera erano 30.000 persone, l'ultima edizione parliamo dalle 80/100.000 persone quindi abbiamo questa grossa responsabilità e non possiamo permetterci di farci muovere all'interno della città delle persone non in completa sicurezza.

Questo ci obbliga a sperimentare alcune ipotesi di movimento delle persone, liberare alcune aree perché lo street food l'anno scorso in piazza Italia aveva creato dei tappi che avevano creato dei seri problemi che riguardavano la sicurezza quindi abbiamo dovuto rimuovere questo in funzione di quello che vediamo.

Da quanto dicono le persone che chiedono di poter mettere le loro bancarelle siamo molto attrattivi, riporto, questo non tanto per orgoglio di un'amministrazione la Fiera di Santa Caterina gode ancora di grande attrattività all'interno del mercato.

Certo noi dobbiamo pensare che il modo di fare Fiera è diverso dal modo di fare sagra, la sagra ha dei regolamenti, avviene in un certo tempo, la Sagra ha 20 anni di storia la Fiera ne ha 235, una si incarna profondamente nella storia della nostra città, altri invece utilizza un elemento che ci caratterizza il nome con un formaggio per portare delle persone.

Quello che io invece suggerirei al Consiglio Comunale e alle commissioni è invece di intervenire sulla regolamento dell'Ente Fiera, un regolamento che è datato 1988, forse in questa fase di rinnovamento, di consolidamento della Fiera dobbiamo pensare che questo strumento che si è dimostrato adatto nella gestione oggi non lo è più, lo vediamo nel numero delle persone che vengono messe a fianco del Presidente, perché alcune associazioni di categoria non esprimono più un loro candidato, banalmente noi chiediamo al tessuto industriale Assolombarda di indicare un loro candidato, sappiamo che la presenza industriale all'interno del nostro territorio è fortemente ridotta.

Allora dobbiamo pensare invece di invitare altre figure, noi abbiamo un distretto agricolo che si è formato da 3 anni a questa parte quindi potrebbe essere inserito, questo per dare alcune indicazioni di lavoro a voi Consiglieri.

In questo modo riusciamo a garantire un processo che sta bene in questo tempo.

Il Luna Park non verrà penalizzato perché non è aperto solo nei giorni della fiera, il Luna Park gode di una sua autonomia, quindi le limitazioni del traffico sono limitazioni che riguardano la giornata del sabato e della domenica, sappiamo che invece il Luna Park ha un'apertura molto più ampia e anche le persone che gestiscono le attrazioni del Luna Park in questo momento vivono anche loro un elemento di difficoltà, il Luna Park così come è strutturato è poco attrattivo, lo vediamo se guardiamo un po' l'esperienza dei nostri figli, quindi anche loro sono in una fase di rinnovamento tant'è che l'anno scorso, rispetto alla presenza programmata, 2 o 3 attrazioni non sono venute per una serie di altri problemi che riguardavano un po' la loro gestione delle loro strutture.

Quindi noi dobbiamo andare a intervenire su questo bene prezioso grosso bene che la nostra città ha e poterlo rigenerare collocandolo in continuità con la nostra tradizione ma farlo diventare anche un elemento di attrazione turistica.

Se leggete bene il regolamento dell'Ente Fiera invece più che una valenza turistica la nostra Fiera aveva una forte valenza economica commerciale qualcosa che oggi non abbiamo più, nella nostra storia ci ricordiamo le esposizioni di alcuni animali legati all'agricoltura, all'allevamento oggi questo non c'è più dobbiamo pensare di far sì che questo evento si collochi in altri eventi.

Questa sera noi dovremmo parlare di un regolamento siamo andati ad allargarlo, io penso che il Presidente dell'ente Fiera non abbia nessuna difficoltà, come ha fatto giovedì scorso, a raccontare in una commissione o troverà la forma più opportuna, ascoltare perché giovedì scorso ha raccolto intorno a sé un grosso numero di persone, io ne ho contate 37 di persone che rappresentavano varie associazioni e questo è un buon atteggiamento di ascolto per poi andare a strutturare quella che sarà la proposta per la 235° edizione e penso che come facciamo sempre ci sarà anche un evento pubblico in cui si racconterà.

Quindi non era mia preoccupazione stasera dire che cosa ci sarà nella Fiera di Santa Caterina la mia preoccupazione era dobbiamo variare un regolamento perché abbiamo cambiato il layout e suggeriamo una serie di miglioramenti contenuti ad alcuni articoli per rendere più dolce, più semplice il lavoro dei nostri uffici questo era un po' lo scopo poi ben venga che abbiamo parlato con la necessaria passione perché è giusto, io ricordo sempre che la passione è sempre giusta perché ci aiuta a cogliere quanto siano importanti alcuni eventi della nostra città e come non siano di una parte ma siano di tutti.

Poi abbiamo i nostri modi di raccontarci, di dirci però questi non intaccano sicuramente amicizie o stime reciproche che ci sono fa parte un po' del ruolo, noi stasera siamo qui in un Consiglio a volte si eccede a volte si riesce a stare però questo non mi preoccupa.

Io credo, e concludo Presidente, che ora i nostri uffici avranno parecchio lavoro da fare perché ahimè noi ci troviamo ad avere a che fare con un regolamento che sfinisce i nostri uffici.

Parlando con quelli che hanno organizzato la Fiera delle Palme, la Fiera di San Giuseppe arrivano alla conclusione con gli uffici esausti, stiamo ragionando con questi 3 Comuni Melzo e Cernusco per poter andare in Regione Lombardia per capire se possiamo avere un regolamento adatto a fiere di paese non a fiere come quelle che organizzano nelle stesse città che ci siamo accorti Confesercenti ci ha detto che non rispettano il regolamento.

Noi siamo rigorosi nel rispettare parti, grosse città invece sono un po' più libere ahimè e quindi forse i loro uffici vivono più felici rispetto ai nostri.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Allora dichiarazione di voto. Perdonate.

Allora innanzitutto l'emendamento all'art.73, quindi ubicazione e caratteristiche delle fiere, le variazioni che non superano il 20% dell'area interessata così come individuata dall'allegato 2 sono di competenza della Giunta comunale, lo spostamento di singole bancarelle a seguito di motivi contingenti è effettuato con atto del dirigente del servizio commercio di concerto con il comandante della Polizia Locale.

I favorevoli all'emendamento?

Unanimità.

Rispetto invece alla proposta del Consigliere Saglibene da regolamento se non ci sono proposte di modifica si vota in toto il regolamento un po' come osservava il Consigliere Pedercini.

Quindi se non ci sono proposte di modifica passiamo.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Non era una questione di modificarlo vi ho evidenziato quello che secondo me è un problema che persiste nella delibera, quindi potete anche tranquillamente correggerlo dopo voi, però secondo me in quella delibera di Giunta non ci sono indicati i criteri fondamentali per poter dare atto alla prelazione di una bancarella rispetto a un'altra perché oggettivamente non è indicato.

PRESIDENTE

Sì, sì ho capito, recepiamo l'osservazione, ci saranno sicuramente le ragioni immagino per cui viene presentata non elencando delle fattispecie ma ecco magari escludendone altre immagino sia un po' questa la ragione però appunto da regolamento se non ci sono proposte di modifica si vota per intero la delibera.

Dunque sulla delibera così nel complesso se ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Visto che non è possibile votare separatamente gli articoli, visto che sono più i punti che ci vedevano favorevoli di quelli sfavorevoli, visto che vogliamo far partire bene il nuovo Presidente dell'Ente Fiera voteremo a favore.

PRESIDENTE

Altre dichiarazione di voto? Io prendo giusto dieci secondi d'intesa con la mia capogruppo, Consigliera Sofia, diciamo la dichiarazione di voto l'intervento un po' stimolato dall'intervento dell'Assessore Basile che penso il suo elenco non fosse casuale ma nel mettere al primo punto un po' il futuro in particolare i bambini ecco abbia colto un aspetto che nella mia vita privata da genitore ho colto in questi anni.

Ecco penso che la nuova conformazione crei molti più spazi anche di aggregazione, spazi dedicati ai bambini anche spazi di passaggio un po' più ampi che rendono meno difficoltoso il percorrere la Fiera.

Aggiungo che in ricaduta questo facilita anche tutte quelle persone che per età o per la disabilità hanno nella difficoltà del movimento forse una loro caratteristica, dunque questo piccolo aspetto che non è entrato in questa discussione, se n'era parlato penso in altri, in altri momenti ma ... poi i bambini purtroppo non sono qui a parlare e a votare penso che se fossero qui quanto meno quelli delle scuole elementari qualcuno magari potrebbe osservare questa piccola cosa ma che nella mia esperienza insomma e anche di altri genitori è stata trovata positiva.

Ovviamente poi il voto nel complesso è positivo e penso che anche quello che è stato ribadito dall'Assessore, dal Sindaco del carattere sperimentale sia un po' un lascito che viene lasciato a Gianni ma a tutte le persone di verificare ogni aspetto perché sicuramente accomuna tutti i Consiglieri o chi è intervenuto nel dibattito la volontà di portare progresso e futuro in questa nostra manifestazione che ha tanta storia ed è nel cuore dei cittadini.

Mettiamo allora in votazione il punto.

I Consiglieri favorevoli?

Consigliere Baldi presente alla votazione, chiedo un attimo di alzare le mani. Grazie.

Unanimità.

Immediata esecutività della deliberazione.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Uno sforzo per i verbali?

Grazie Gianni arrivederci.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 21 O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 11/02/19, 04/03/19 E 06/03/19.

PRESIDENTE

Passiamo al Punto 21 approvazione verbali delle sedute del 11 febbraio, 4 marzo e 6 marzo.

Io riporto due osservazioni della Consiglieria Ornago nel verbale del 11 febbraio la rettifica della parola introduzione con rimozione in merito a barriere architettoniche, probabilmente un errore di trascrizione, e a pag.16 del verbale del 6 marzo non è stato indicato il nome della Consiglieria che interveniva ed era la Consiglieria Piazza.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Allora mi viene un sorriso perché forse, io ho trovato alcuni errori iniziando dal consiglio dell'11/2, punto n.25, le dichiarazioni trascritte come "intervento" sono del Consigliere Gironi, quindi a un certo punto nel punto 25 c'è indicato invece del nome del Consigliere, la dicitura "intervento" in realtà è il Consigliere Gironi, anche non avendo l'audio ricordo perfettamente quel pezzo di conversazione fra il Presidente e il Consigliere, quindi sono da attribuire al Consigliere Gironi.

Il Consiglio del 6/3, è stata richiesta una votazione da parte mia per lo spostamento del punto n.17 di quella seduta che riguardava un'interpellanza in merito alla questione deposito ATM, interpellanza che abbiamo detto stasera, presentata in data 20/2/2018 dal verbale risulta che tale votazione sia stata effettuata ma nella delibera non vi è traccia della stessa.

Quindi io avevo fatto una richiesta, l'abbiamo posto in votazione nei verbali, consiglio del 6/3, in apertura subito dopo alla fine delle comunicazioni, all'inizio della lettura dell'interpellanza e alla fine delle comunicazioni, ma sulla trascrizione del verbale delle comunicazioni.

In teoria così come si è fatto con la richiesta del Consigliere Baldi andava inserito in delibera la votazione effettuata sulla mia richiesta di anticipazione del punto.

PRESIDENTE

Altre osservazioni?

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Sempre il consiglio del 6/3, del 19, al Punto 8 subito dopo la presentazione del punto 8 da parte del Presidente si attribuisce la prima dichiarazione lettura del testo al Consigliere Saglibene in realtà l'inizio della lettura sul verbale è del Consigliere Gironi perché la lettura di quella interpellanza è del Consigliere Gironi.

PRESIDENTE

Del punto 8?

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Punto 8 sì, poi non ho rilevato nient'altro di interessante.

PRESIDENTE

Bene, vista ...la prima osservazione direi che escludiamo il verbale del 6 marzo dalla votazione, facciamo verificare gli uffici in merito e mettiamo in votazione il verbale del 11 febbraio e del 4 marzo e l'altro lo facciamo verificare, così.

Facciamo l'11 febbraio e il 4 marzo e riverifichiamo sul 6 marzo quella proposta di anticipazione del punto.

Altri interventi?

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sorrido perché chi sa negli anni quante cose ci sono passate, noi che siamo meno solerti del Consigliere Saglibene evidentemente, però non è possibile che non si veda una votazione all'interno di un verbale, cioè oltre a mettere a posto il deliberato e fustigarci tutti perché non ce ne siamo accorti perché comunque è importante ma come è possibile che succeda questa cosa.

Quindi io chiedo Presidente una volta per tutte di verificare questa situazione con questi elaborati anche ... è stato un disastro cioè io credo che all'interno dei 600.000 Euro di variazione dell'Assessore al bilancio troviamo 10.000 Euro per mettere a posto lo streaming e 2.000 di mancia per chi fa questo lavoro di farlo, se la colpa è di questa persona o di questa società, se invece è un altro tipo di colpa troviamo la soluzione, perché io credo comunque che quanto sottolinea il Consigliere Saglibene sia grave e concludo mi pone dei dubbi su tutto quanto c'è stato in precedenza e vado indietro negli anni perché questa solerzia del Consigliere magari io non l'ho proprio avuta sempre.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io sono d'accordo io penso che questo Consiglio e questa Giunta dovrebbe iniziare a pensare ad acquistare delle apparecchiature di livello superiore ma comunque è un

investimento, considerate che è un investimento che comunque rimane, poi vedete voi le modalità o le offerte disponibili sul mercato, però oggettivamente su alcune cose, sono piccolezze ma su altre possono anche diventare di una certa gravità.

Quindi il mio auspicio è che voi prendiate atto e come diceva il Consigliere Pedercini mi aggiungo anch'io ma penso anche il Consigliere Gironi c'è necessità di mezzi tecnologici di un certo tipo che ci garantiscano la qualità e la veridicità di quello che succede in aula.

PRESIDENTE

Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Sì su questo tema, giusto per aggiornarvi, visto che comunque mi ero preso un impegno su quest'ambito, in questi mesi abbiamo provato in tutti i modi a far funzionare questo sistema così com'è però il risultato non è arrivato e quindi probabilmente bisognerà fare qualche investimento un po' più serio, un po' più massiccio su questo fronte qua, confermo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Si diciamo che si sperava che con qualche intervento semplice si sistemasse la cosa in realtà è un po' più strutturale la tematica per cui bisogna investire.

PRESIDENTE

Va bene se non ci sono ulteriori interventi mettiamo in votazione il punto comprendendo esclusivamente verbale della seduta dell'11 febbraio e del 4 marzo.

Nella seduta del 11 febbraio, pag.4, invece di, con la correzione proposta sottoposta alla mia attenzione dal Consigliere Ornago sostituire la parola "introduzione barriera architettonica" con "rimozione". (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Del 6 che verifichiamo proprio per l'osservazione di Vincenzo, esatto.

Consiglieri favorevoli?

Astenuti Baldi, nessun contrario.

Sì 16.

Concludiamo la seduta e ci aggiorniamo, arrivederci.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MAGGIO 2019

PUNTO N. 24 O.d.G.: MOZIONE AD OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER ATTIVITA' TEMPORANEE E/O CANTIERI CHE POSSONO INTERVENIRE SULLE EMISSIONI DI SOSTANZE NOCIVE IN ATMOSFERA.

PRESIDENTE

Come da intesa riprendiamo accogliendo la proposta del Consigliere Pedercini anticipiamo il Punto n.24, mozione ad oggetto: Provvedimenti per attività temporanee o cantieri che possono intervenire sulle emissioni di sostanze nocive in atmosfera.

Come dicevamo prima rispondendo all'interpellanza del Consigliere Saglibene è stato svolto un lavoro su questa mozione che ha coinvolto la conferenza dei capigruppo ma anche appunto il Consigliere Saglibene che aveva esteso uno degli emendamenti al testo proposto da "Insieme per Gorgonzola", "Gorgonzola bene comune", Partito Democratico si è confrontato su questo tema la conferenza dei capigruppo andando a bene integrare, da quanto è l'esito appunto le proposte anche evidenziate dai Consiglieri della Lega.

Diciamo a questo punto posso lasciare la parola alla Consiglieria Gasparini che ha coordinato un po' le revisioni, le proposte facendo penso un ottimo lavoro, dando una buona sintesi di quello che è stato anche il clima nel confronto della conferenza dei capigruppo e pertanto le lascio la parola per illustrare il testo definitivo che sottoscritto da tutti i capigruppo andrà quindi a sostituire il testo in proposta.

Prego Consiglieria.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Grazie. In questo caso è il Consiglio Comunale di Gorgonzola che presenta questa mozione perché è stata firmata da tutti i Consiglieri sia di minoranza che di maggioranza ed è una sintesi, dico solo questo, tra la mozione che avevamo presentato come maggioranza e gli emendamenti presentati dai Consiglieri della Lega Nord.

Lo leggo così almeno poi si capiscono meglio le richieste di questa mozione.

Premesso che i cittadini che risiedono vicino al deposito della Azienda Trasporti Milanese da ora adesso ATM sito nel nostro Comune, hanno subito disagi connessi all'emissione di fumi;

-che vista l'impossibilità di fare intervenire ARPA in mancanza di normative adeguate l'amministrazione ha dovuto assumere in proprio l'onere di monitorare la qualità dell'aria;

-che si è verificato un superamento della soglia ammissibile di PM10 nell'atmosfera;

- che anche se non può essere considerato quale parametro di riferimento resta il fatto che i cittadini abbiano respirato quell'aria;
- che il Sindaco in primis è il garante della salute dei cittadini ma che non può tutelare la comunità in assenza di idonei strumenti;
- che il suddetto deposito ATM si trova all'interno di un tessuto urbano residenziale, il Piano di Governo del Territorio redatto nel 2011, amministrazione Baldi e la sua successiva revisione operata nel 2018 prima amministrazione Stucchi, inserivano il deposito all'interno degli ambiti della rigenerazione della città pubblica ipotizzandone un collegamento ecologico nord-sud per connettere le aree a nord della metropolitana con le aree del parco agricolo sud Milano coinvolgendo anche il naviglio Martesana;
- che i limiti di concentrazione della PM10 in atmosfera sono suddivisi in limiti di lungo termine corrispondenti agli standard di qualità dell'aria e valori limiti di protezione della salute umana, della vegetazione, degli ecosistemi di cui al D.Lgs. n.155 del 13/8/2010 allo scopo di prevenire esposizioni croniche e i limiti di breve periodo al fine di gestire episodi di inquinamento acuto dove vengono utilizzate le soglie di attenzione previste dalla DGR 28/10/2002.

Considerato che il monitoraggio della presenza delle sostanze nocive in atmosfera ha come obiettivo la verifica dello stato della qualità dell'aria ai fini di pianificare interventi strutturali sulle sorgenti, esempio limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti, limitazione o divieto all'uso di sistemi di combustione o di combustibili inquinanti, definizione di normative sulle emissioni a carattere generale, tali interventi possono rendersi necessari indispensabili sia come attività di prevenzione di esposizione croniche dei cittadini che come attività tempestive per gestire episodi di inquinamento acuto che possono interessare alcune aree del territorio, il C.R.M.Q.A. effettua per competenza di norma il monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi del D.Lgs. 155/10 rilevando che nella maggioranza dei casi l'inquinante più significativo è il PM10 il cui limite sulla media annuale è fissato dal D.Lgs. 155/10.

I sistemi di monitoraggio mobile che misurano il PM10 prevedono il campionamento sul filtro delle polveri aeree disperse sui periodi di 24 ore, possono verificarsi situazioni in cui anche altri tipi di sostanze quali per esempio il biossido di azoto vengono liberati nell'area mostrandosi dannose per coloro che ne entrano in contatto.

Ritenuto che se una sola sorgente di inquinamento di PM10 attiva per poche ore al giorno l'impatto prodotto viene poi diluito nell'arco delle 24 ore, le sorgenti di PM10 sul territorio sono molteplici e sempre attive e che pertanto non è possibile secondo i criteri fissati dal D.Lgs. 155/10 una volta ottenuto il dato di concentrazione media giornaliera attribuire tale concentrazione ad un'unica sorgente, la normativa ammette per il limite medio giornaliero di PM10 il superamento di 50 microgrammi al m³ fino a un massimo di 35 giorni in un anno e che pertanto un singolo monitoraggio mobile non può fornire da

solo elementi certi per interventi amministrativi sulla specifica sorgente.

In particolari situazioni dovute ad attività o apertura di cantieri la concentrazione di sostanze inquinanti nell'atmosfera possono risultare particolarmente problematiche e arrecare disturbi a coloro che si trovano nei luoghi prossimi a quelli ove si svolgono i lavori.

Impegna il Sindaco e la Giunta a interpellare regione Lombardia affinché preveda con specifico provvedimento che nel caso di attività temporanee o cantieri che possono aumentare le emissioni di PM10 nell'atmosfera liberando anche altre sostanze ritenute nocive o dannose per la salute delle persone siano obbligatorie la comunicazione preventiva al Comune, territorialmente interessato, dell'inizio dell'attività e/o dell'apertura di un cantiere.

Programmi e azioni di controllo e monitoraggio sulle emissioni in atmosfera per tutta la durata della stessa attività e/o cantiere i cui risultati sono da produrre al Comune e ad ARPA Aria con cadenza settimanale comunque tempestivamente nel caso in cui si verifichi il superamento delle soglie ammesse...

PRESIDENTE

Consigliera un attimo, io invito il pubblico e ricordo che non è possibile effettuare riprese se non autorizzate né acquisire immagini del Consiglio, quindi se qualcuno stava compiendo questa azione chiedo la cortesia di interrompere e cancellare il tutto. Grazie mille. Prego riprenda.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Allora i cui risultati siano da produrre al Comune ad ARPA Aria con cadenza settimanale comunque tempestivamente nel caso in cui si verifichi il superamento delle soglie ammesse affinché l'amministrazione comunale possa programmare gli interventi di propria competenza necessaria a mettere protezione tutti i cittadini coinvolti.

Impegna inoltre il Sindaco e la Giunta ad effettuare sopralluoghi presso il deposito ATM attraverso l'ufficio tecnico comunale, il proprio corpo di Polizia Locale unitamente agli operatori competenti dei servizi preposti di agenzia di tutela della salute di ATS questo allo scopo di vigilare e controllare mediante l'acquisizione della documentazione necessaria che venga osservato un comportamento coerente con le destinazioni d'uso dell'area e la conformità nei confronti delle leggi vigenti sia delle attività svolte all'interno del deposito che delle apparecchiature utilizzate, a perseguire gli obiettivi e gli indirizzi progettuali indicati nel Piano di Governo del Territorio citati nella premessa della mozione, ad incrementare il livello di informazione, partecipazione dei cittadini in particolare di coloro che sono interessati dal problema relativo al deposito ATM o da episodi analoghi adoperando tutti gli strumenti utili a facilitare un dialogo costruttivo e ad individuare strategie atte

ad affrontare con tempi e modalità adeguate disagi percepiti e rilevati.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. A titolo informativo al termine della discussione effettueremo una votazione riguardo a quest'emendamento e una seconda votazione poi sul testo emendato, per accogliere l'emendamento sostitutivo e poi voteremo il testo così come emendato.

Prego Consigliere per interventi.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora io non voglio per carità fare il bastian contrario, ho messo la mia firma a calce di questa mozione modificata come da lavori dei capigruppo però rimango abbastanza scettico su questa mozione, mi spiego.

Penso che questa mozione possa eventualmente servire in futuro, chiaramente valuteremo che cosa riuscirà ad ottenere il Sindaco con in mano questa mozione, e ovviamente una mozione firmata all'unanimità ha più peso che non una mozione dove un Consigliere, in questo caso il sottoscritto, si astiene piuttosto che vota contro e quindi lì ovviamente la mia firma c'è.

Però ecco trovo che nel caso specifico, cioè parliamo di un problema vero che affligge, perché tuttora esiste, Gorgonzola un quartiere importante di Gorgonzola con numerosi cittadini interessati da mesi, perché è iniziato da prima di Natale mi sembra di ricordare e quindi da 4 mesi, nel caso specifico, cioè per questo problema questa mozione non serve a nulla, che erano le perplessità che avevo già manifestato in occasione della prima versione della mozione.

Non serve a nulla per evidenti ragioni di tempo, ATM ha detto che avrebbe finito i lavori entro giugno, ATM riuscirà nell'intento di finire i lavori che aveva in mente di fare entro giugno alla faccia, possiamo così dire, dei cittadini di Gorgonzola in genere nello specifico soprattutto alla faccia dei cittadini del quartiere attorno al deposito e alla faccia anche della nostra interpellanza.

Perché di fatto quello che possiamo sicuramente affermare con certezza che c'è stata una assoluta impotenza e poi potremmo stare a verificare quali sono i motivi per cui c'è stata questa impotenza delle autorità insomma, di chi comunque rappresenta questa città nei confronti di un episodio preciso e molto grave.

Molto grave perché comunque da mesi a questa parte una buona parte, un quartiere importante di Gorgonzola sta subendo un inquinamento acustico ambientale e come si è visto dai dati dell'azienda sanitaria comunque di importanza non relativa ma di un'importanza assoluta, i valori che sono stati registrati sono da inquinamento serio, da inquinamento che sicuramente soprattutto se di lungo periodo come è stato, cioè parliamo di 4, 5 probabilmente 6 mesi perché questi finiranno a giugno senza che nessuno provochi loro nessun intoppo, possono avere nel

breve e nel lungo periodo delle ripercussioni importanti sulla salute dei cittadini.

Quindi va bene che ci sia stato da parte del Consiglio Comunale questo impegno a trovare all'unanimità su una mozione che magari, ripeto, potrebbe servire in occasione del genere, speriamo di no, che si dovesse eventualmente ripresentare ancora sul nostro territorio, ma di fatto questa mozione certifica che nulla abbiamo potuto, non dico voluto, perché non voglio pensare male, ma nulla abbiamo fatto alla fine, quindi non so se più per potuto, per voluto, per questione di tempo ecc. ecc... però nulla abbiamo fatto, abbiamo potuto fare riguardo il problema specifico.

Cioè ATM è arrivata senza chiedere il permesso a nessuno ha fatto per 5 o 6 mesi, diventeranno 6 mesi tra poco, dei lavori ha inquinato la nostra città e se ne va tranquillamente senza che nessuno abbia fatto pagare sotto nessuna forma quello che ha fatto.

Questa è per me è una grande sconfitta, cioè questa che la città di Gorgonzola ha subito ad opera di ATM è una grande sconfitta perché non è solo purtroppo una sconfitta del quartiere ma è una sconfitta di tutta la città che si è dimostrata assolutamente impotente a fronte della protervia di un ente che tra l'altro è gestito da un Comune capoluogo di provincia perché di fatto Milano, penso che sia socio unico o socio di maggioranza sicuramente, quindi alla faccia di un Comune più debole che pure fa parte comunque della sua provincia.

Quindi ecco io trovo che c'è la mia firma ribadisco là sotto, ma il mio primo istinto ovviamente è stato quello, come avevo fatto già l'altra volta, di non essere assolutamente d'accordo perché questa è veramente la copertina, la polvere che buttiamo sotto il tappeto insomma è qualcosa che francamente ci salva forse la faccia ma nulla incide su quella che è la sostanza.

Io sono convinto, rimango della mia idea, che se questo problema fosse stato affrontato da subito senza perdere del tempo prezioso andando nelle sedi più opportune senza nessuna mozione del Consiglio Comunale ma avvalendosi di avvocati piuttosto che di tecnici della materia probabilmente almeno la soddisfazione di fare interrompere i lavori ad ATM senza avere la paura che poi ci chiedesse i danni ma quali danni voglio dire è più importante la salute dei nostri cittadini probabilmente ecco ci saremmo almeno tolti la soddisfazione di infliggere, tra virgolette, almeno una battuta d'arresto ai lavori e una sconfitta ad ATM.

Così noi siamo perdenti su tutti i fronti, a me spiace che i cittadini di Gorgonzola del quartiere che tanto hanno fatto e sostenuto non solo dagli abitanti del quartiere ma che hanno ricevuto tanta solidarietà anche da tutti gli altri cittadini perché comunque le polveri non si fermano con una rete o non si fermano con la via per cui dopo via Bezzi chi c'è dall'altra parte evidentemente non l'hanno respirata anche loro, mi spiace veramente che loro possono stasera solo prendere atto di una sconfitta, si subiranno evidentemente la fine dei lavori da qui a fine giugno, continueranno a respirare quello che ATM avrà in mente di far respirare loro perché comunque la priorità è di

finire i lavori, i lavori saranno finiti e poi ci ricorderemo di questa faccenda.

Quindi così come voglio essere positivo voglio anche pensare che questa sia l'ultima volta che succeda qualcosa del genere a Gorgonzola ad opera di ATM o di chi per esso perché di fatto un ente sovracomunale che in qualche maniera viene, comanda sul nostro territorio a me fa particolarmente girare le balle, perché trovo che ci debba essere invece la capacità di decidere almeno, la vera autonomia è la capacità di decidere per un territorio che cosa deve succedere o non succedere nei propri ambienti.

Quindi questo non vuole essere un atto di accusa specifico e personale nei confronti evidentemente di chi l'amministrazione rappresenta cioè del Sindaco o del vice Sindaco che si è occupata di questa questione però a mio avviso trovo che e sono convinto che si poteva fare di più prima e meglio rispetto a quello che si è fatto e per come si è gestita questa faccenda dall'inizio.

Ormai ovviamente i buoi sono scappati, chiudere adesso il recinto è tardi, i cittadini quello che hanno respirato c'è l'hanno nei polmoni, il ricordo sicuramente che avranno di questa questione durerà sicuramente a loro per tanto tempo e a noi anche.

Quindi voto a favore ma ci tengo che queste mie perplessità che poi sono perplessità condivise anche da altri Consiglieri e da tanti cittadini vengano giustamente messe a verbale e ricordate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Consigliera Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Io faccio una premessa io abito in quel quartiere, il problema reale c'era nel senso, e quindi ringrazio i cittadini che abitano lì vicino a me, abbiano potuto iniziare questo percorso e quindi avvisare l'amministrazione.

Io credo che invece qualcosa si è fatto con gli strumenti e i mezzi che il Comune e gli uffici avevano loro a disposizione, io credo che invece questa mozione votata all'unanimità sia una piccola vittoria nei confronti magari di un ente, di regione Lombardia, di ATM che sono molto più grossi di noi concretamente quindi votarla tutti quanti insieme sicuramente può portare all'amministrazione comunale e agli uffici ad avere qualche strumento in più e ad agire in maniera preventiva.

È vero i fumi ci sono stati, i rumori ci sono stati, credo che appena interpellati gli uffici, il Sindaco, il vice Sindaco si sono mossi nel modo più opportuno.

Sono anche ottimista del fatto che la mozione sia stata votata all'unanimità perché comunque è stato un lavoro di tutti, sia maggioranza che sia dei Consiglieri di minoranza che hanno a cuore i cittadini e la salute dei cittadini stessi.

Quindi è stato un tema condiviso da tutti e questo è stato anche il risultato dei lavori che sono stati fatti nelle due conferenze anche grazie al Consigliere Saglibene che si è preso a cuore questo tema.

Quindi credo che invece sia una vittoria, credo che sia anche il primo caso di un Consiglio Comunale che vota all'unanimità una mozione condivisa, quindi questo forse può servire da lezione forse magari quelli che potrebbero essere il proseguo dei lavori o se ci saranno altre lavori magari se abbiamo degli strumenti noi in più che regione Lombardia o non so adesso quale ente sarà che può dare all'amministrazione quindi agire in maniera preventiva questo sicuramente.

Ovviamente il voto del gruppo del Partito Democratico è a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Altri interventi?
Consigliere Gironi

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente. Allora ovviamente questa mozione non cancella i mesi di disagi a cui sono stati sottoposti in primis i cittadini che abitano nelle vicinanze del deposito ma anche io che abito dall'altra parte comunque, come diceva prima il Consigliere Baldi i fumi non hanno barriere, l'inquinamento non puoi dire fermati lì, l'inquinamento prosegue, quindi tutta Gorgonzola e forse anche i paesi confinanti hanno dovuto subire questo.

Certo che era un atto dovuto questa mozione, un atto dovuto per il futuro, qui diciamo che le cose sono andate così, non sono andate bene fino adesso, non sono state gestite correttamente da questa amministrazione però con questa mozione vogliamo guardare al futuro quindi da adesso chi vorrà fare dei lavori non potrà più prevaricare l'amministrazione, speriamo, speriamo che venga accolta ovviamente questa mozione visto che il voto è unanime di tutto il Consiglio.

Quindi il nostro intento è questo di guardare al futuro cosa che non era stata fatta nel passato evidentemente e sono contento del lavoro che abbiamo fatto tutti insieme, è questo che bisogna fare nei confronti dei cittadini non guardare al verde, al giallo, al rosso ma guardare al bene dei cittadini.

Molte volte troppo spesso non lo vedo questo, non lo vedo, speriamo che questo possa essere un mattone per il futuro e da qui si possa costruire qualcosa.

Un ringraziamento particolare va al mio fido Consigliere Saglibene che da subito, mio fido Consigliere, perché è stato lui che ha scatenato tutto nel senso che ha capito subito il problema e il dramma che stavano vivendo quei cittadini perché non l'ha certo capito il Sindaco da subito né il vice Sindaco, lui ha scatenato tutto questo e finalmente riusciamo a mettere nero su bianco e ad inviare alla regione Lombardia una mozione da cui partire per il futuro.

Quindi ovviamente, non so se tu vuoi dire qualcosa, non faccio la dichiarazione di voto perché sicuramente vorrai dire qualcosa anche tu. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io non sono un figlioccio di Gironi però perché sembrava che il passaggio arrivasse direttamente a lui, no, sono quello che parlava dopo insomma.

Due questioni a parte, la prima è la sottovalutazione del problema che c'è stato inizialmente da parte del Sindaco, fare un messaggio dichiarando che non è pericoloso e non c'è tossicità nelle emissioni senza avere le risultanze ma solo per tranquillizzare la città non è stata una buona mossa anche perché poi questa dichiarazione va in contrasto con quanto ha dichiarato l'ARPA che ha gli strumenti naturalmente a differenza di tutti noi qua dentro per dichiarare la pericolosità o meno di quanto viene emesso nell'aria.

Il secondo discorso riguarda il rapporto, l'impressione almeno di rapporto di sudditanza che abbiamo avuto, uso la prima persona plurale, nei confronti di ATM, mi è stato spiegato, mi è stato illustrato nella conferenza capigruppo che così non è stato e mi fido ma credo che sia corretto anche che io racconti dell'impressione che si è avuta cioè di un'amministrazione, di noi che probabilmente ci siamo mossi in modo poco deciso e probabilmente in modo poco preciso per un senso di rispetto nei confronti di questa struttura e di questa istituzione che è l'ATM.

Ho speranza anzi mi fido di chi me l'ha detto e ho anche certezza che non sia così e che quindi sia stato eseguito tutto da subito con forza, e la stessa forza che chiedo a questa amministrazione nell'ambito delle premesse citiamo la rigenerazione della città e quindi lo spostamento del deposito dell'ATM.

È evidente sarei stupido, e non credo di esserlo più di tanto, nel chiedervi in questo mandato di pensare di trasferire l'ATM altrove ma è un progetto, un'ambizione, un sogno trentennale delle amministrazioni che si sono succedute a Gorgonzola quello di togliere questa struttura ATM che anni fa era in periferia e oggi è pienamente nel centro urbano della nostra città, toglierla dalle scatole e trasferirla in un luogo più idoneo.

Chiaramente è un lavoro molto complesso, chiaramente è un lavoro che coinvolge enti molto superiori a noi ma è un lavoro al quale io vi chiedo di non sottrarvi per rispondere a quella fermezza, a quella decisione che i cittadini forse non hanno visto in questo caso da parte nostra e da subito.

Ho iniziato con le cose un po' così per poi arrivare all'aspetto un po' più positivo anzi decisamente più positivo questo è stato sicuramente un buon lavoro, un buon lavoro da parte di chi l'ha presentato all'inizio con l'errore di non

condividerlo ma poi ha scelto di rimettersi in gioco e rimettere in gioco tutto il proprio lavoro cercando quella condivisione che porterà, io auspico, tutti, ne siete sicuri, ma fino alla fine ho imparato che è meglio non vendere la pelle dell'orso, del lupo quello che era, e quindi auspico porti alla votazione unanime da parte di questo Consiglio.

Ma la votazione unanime di questo Consiglio può essere utile per i giornali e sicuramente come ha detto il Consigliere Baldi è utile per la regione Lombardia, chiaramente vedere una delibera votata da tutte le forze politiche e non politiche di questo Consiglio Comunale ha un valore indubbiamente differente rispetto a che vederlo votato dall'opposizione o da questo o da quel partito politico ma è importante molto più di finire sui giornali e di fare il passacarte nei confronti della regione dar seguito agli impegni che ci siamo assunti, se dovesse accadere di nuovo ed è molto probabile che questo possa succedere, non neghiamo, bene se dovesse accadere di nuovo ci possa essere questa risposta decisa da parte dell'amministrazione con lo strumento che oggi mettiamo in dotazione di chi poi è deputato a farlo eseguire.

Programmazione di controllo, monitorare le emissioni in atmosfera, obbligare la comunicazione preventiva, relazionare tempestivamente, programmare interventi finalizzati a mettere in protezione cittadini, questo è l'impegno che chiediamo a regione Lombardia e il compito nostro è di vigilare affinché venga fatto.

Incrementare il livello di informazione e partecipazione dei cittadini e creare un dialogo costruttivo va bene ma soprattutto effettuare sopralluoghi presso la struttura attraverso il proprio corpo di Polizia Locale che è l'autorità governata anche dal Sindaco che ha il potere di controllare e di preservare e ha tutte le funzioni di polizia e che chiaramente può esercitare in autonomia ma senz'altro su impulso del Sindaco in primis e dell'amministrazione del Consiglio Comunale in seconda battuta, questo è quello che spetta a noi.

Ecco io credo che questi impegni da parte della Giunta, della Giunta regionale che chiaramente dovrà essere controllata da noi e da parte del Consiglio Comunale siamo noi, va da sé che dovremmo controllarci, ecco questi impegni credo che siano più importanti ancora del voto unanime e sia un impegno che noi ci prendiamo nei confronti della cittadinanza alzando la mano tutti nello stesso modo va detto ai cittadini, che magari non sono avvezzi alle cose del Consiglio Comunale, che comunque è un fatto, passatemi il termine, storico non ricordo tantissime mozioni costruite insieme e votate insieme, votate insieme sì, costruite insieme no.

Credo che quindi oggi stiamo costruendo una bella pagina di politica della nostra città a prescindere dalla differenza di posizione, a prescindere dalla libertà di esprimere delle critiche come io ho fatto in apertura ma ho voluto che le critiche fossero in apertura di intervento e non in chiusura di intervento perché mi piace che rimanga questo lato positivo perché è veramente quello che sento ancora più importante delle critiche che ho mosso all'inizio. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Gasparini, Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Io volevo semplicemente aggiungere una cosa poi il Consigliere Pedercini mi ha anticipato e quindi renderò ancora più breve il mio intervento nel senso che questa è una bella pagina ma sono d'accordo con il Consigliere Pedercini che bisogna che questa pagina porti un seguito reale.

Quindi io chiedo logicamente a tutti i Consiglieri che hanno dei gruppi di riferimento, dei propri partiti di riferimento in regione Lombardia di portare questa mozione firmata da tutto il Consiglio Comunale che, come abbiamo appena detto, acquista anche più valore e forza.

È sottinteso, come diceva il Consigliere Pedercini che invece noi, in questo caso io sto parlando come maggioranza, in questo caso non solo come Consiglio Comunale, dobbiamo impegnarci invece a fare in modo che quegli altri tre punti che riguardano la Giunta e l'amministrazione diventino reali anche loro cioè nel senso che non significa che non è stato fatto nulla ma significa che in questo modo si impegna ad assumersi delle responsabilità maggiori.

Capitemi, nel senso che l'idea di essere succubi di ATM non era assolutamente vero io l'ho spiegato, infatti in conferenza capigruppo, ma questa cosa è uno strumento in più che ci stiamo dando a più livelli e ritengo che sia veramente molto importante.

PRESIDENTE

Consigliera mi spiace capita sempre quando parla lei...

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Basta dirlo che non parlo più.

PRESIDENTE

Chiedo al pubblico di evitare chiacchiericcio di fondo che disturba l'ascolto, prego.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Comunque chiudo, il voto di Insieme per Gorgonzola è logicamente a favore, però veramente chiedo prendiamoci veramente questo impegno tutti in base ai propri livelli e possibilità di azione, grazie mille.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

“Il Comune di Gorgonzola è Ente Locale autonomo, rappresenta le persone che formano la propria comunità, ne cura gli interessi legittimi quelli attivi e diffusi per il raggiungimento della prosperità cittadina, ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico in collaborazione con tutti i cittadini e con le libere forme associative locali”, io oggi aggiungerei anche ne protegge la salute.

Se potessi tornare indietro nel mio emendamento a questo primo articolo dello Statuto avrei aggiunto “ne protegge la salute”.

Mi sono stati attribuiti dei meriti che io non ho, io ho semplicemente fatto il mio dovere, ho notato una situazione, ho ascoltato i cittadini, mi sono fatto voce di questi cittadini, perché i problemi che io ho portato in questa aula attraverso i media li ho portati ascoltando i cittadini, sono le parole dei cittadini, non sono le mie parole, il vero applauso va fatto a queste persone che hanno dimostrato come la collettività si può fare attiva e da attiva può smuovere le istituzioni, può anche sradicare le istituzioni.

La mozione è importante, a questo punto la mozione è importante se troverà continuità, è importante nella sua prima parte che coinvolge Regione Lombardia, è fondamentale nella seconda parte, è il culmine della mozione la sua seconda parte, perché impegna l'amministrazione a una maggiore attenzione del territorio, a un maggiore ascolto nei confronti del territorio e dei cittadini gorgonzolesi, l'anima di questa città sono i cittadini, noi siamo il corpo che si muove.

Impariamo ad ascoltare le critiche che ci vengono dai cittadini, noi tutti dobbiamo imparare ad ascoltare le critiche che ci vengono dai cittadini, anche quelle che ci fanno più arrabbiare, dobbiamo ascoltarle perché in quello sfogo c'è un richiamo, c'è una richiesta di aiuto, non sempre chi ti mette nei guai è tuo amico, e non sempre chi ti toglie dai guai è tuo nemico, l'ho detto in modo pulito, hai capito? Era riferito ad un film “Lo chiamavano trinità”, l'ho voluto dire in modo più...

Però dico il vero applauso va ai cittadini che si sono impegnati e penso che continueranno ad impegnarsi, che io spero si costituiscano in un'associazione che si occupi di ambiente, perché hanno dimostrato un'intelligenza sopraffina, hanno studiato, hanno fatto ricerche, si sono impegnati, hanno cercato contatti e hanno cercato contatti non politicizzati perché mentre parlavano con me parlavano anche con voi.

Quindi loro si sono dimostrati bipartisan, sono loro che si sono dimostrati veramente equi, hanno lavorato su più fronti, per ottenere un risultato che era un risultato di livello.

Quindi io ringrazio i cittadini gorgonzolesi che si sono impegnati in questa opera, spero che noi da Consiglieri Comunali, la Giunta, il Sindaco e tutti coloro che sono coinvolti in ambito d'ufficio, spero che nel futuro possiamo essere più lungimiranti e più attenti alle situazioni che ci circondano in questa città, grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto?
Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Sì giusto per chiudere un discorso, una formalità, ovviamente la nostra dichiarazione di voto è favorevole, e io sono contento forse non l'ho detto prima, sono contento che la maggioranza abbia accolto i nostri due emendamenti perché vanno veramente a completare, e penso che i gruppi consiliari di maggioranza abbiano capito l'intenzione dei nostri emendamenti, non era polemica era veramente un volere rafforzare la mozione.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Chiedo alla Consiglieria Gasparini se ha il testo quello con le firme che intanto lo acquisiamo. Ok.

Quindi mettiamo in votazione innanzitutto la sostituzione del testo riportato in cartellina con il testo condiviso dal Consiglio Comunale ed esposto dalla Consiglieria Gasparini.

Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

In seconda battuta metto in votazione il testo, così nella sua formulazione finale.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Procediamo con il punto n.20 all'O.d.G.